

AZIENDA SPECIALE OVEST SOLIDALE

Sede in: VIA RICHIEDEI 16, 25064 GUSSAGO

Codice fiscale: 02927940987

Numero REA: BS 490541

Partita IVA: 02927940987

Capitale sociale: Euro 5.500

Forma giuridica: AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000

Settore attività prevalente (ATECO): 889900

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022

DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

Ovest Solidale è un'azienda speciale consortile costituita nel 2007 ai sensi dell'articolo 114 del D.Lgs 267/2000. Con verbale dell'Assemblea consortile del 17 dicembre 2018 è stata approvata la convenzione e il nuovo statuto dell'Azienda, confermando l'Azienda Speciale Consortile - ex art. 31 del T.U.E.L. - lo strumento ideale per l'esercizio associato delle funzioni indicate nell'ambito territoriale degli Enti Consorziati e di competenza istituzionale degli Enti stessi, ritenuto infatti che - in base alla normativa vigente - sia questo lo strumento più diretto ed efficace che, mantenendo l'esperienza positiva fin qui realizzata di integrazione territoriale, consenta una riorganizzazione dei servizi; ma al contempo ha chiarito che l'Azienda deve ritenersi disciplinata al contempo dalle previsioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e all'art 114 del medesimo Testo Unico, trattandosi pertanto di ente pubblico non economico strumentale degli enti locali aderenti, dotato di personalità giuridica (Azienda speciale) e assoggettato alla disciplina pubblicistica applicabile ai consorzi tra enti locali il cui scopo sociale è la gestione di servizi sociali (e non già l'esercizio di funzioni programmatiche delle politiche sociali che restano di competenza degli Enti Consorziati); Nell'ambito di queste modifiche l'Azienda, dal 2019, si è dotata di una nuova governance per l'attuazione del Piano di Zona dell'ambito territoriale del Distretto socio-sanitario n. 2, Brescia Ovest (Assemblea dei Sindaci e Ufficio di Piano). Accanto alla nuova governance e alle nuove sfide progettuali attivate, da ottobre 2020, l'Azienda Ovest Solidale opera in una nuova sede, presso la Fondazione Richiedei di Gussago. Una scelta strategica, visto la vasta gamma di servizi offerti dalla Fondazione Richiedei, la vicinanza del polo territoriale dell'ASST ospedali Civili e del Centro Clinico Nemo per le malattie neuromuscolari. Si viene così a concretizzare la possibilità di sperimentare percorsi di integrazione sociale e sanitaria.

Il modello organizzativo utilizzato in Azienda è coerente con quanto previsto in tema di funzioni programmatiche così come descritto nei diversi Piani di zona. L'Azienda inoltre svolge funzioni strumentali per le amministrazioni pubbliche configurandosi, per la gestione di servizi specifici, come Stazione Appaltante. Quale concreto strumento organizzativo dei comuni soci, l'Azienda territoriale si pone inoltre come collettore delle risorse presenti e attivabili nel territorio, sia in termini finanziari che in termini di capitale professionale e sociale. In tal senso, la programmazione dell'Azienda territoriale recepisce quanto indicato nel Piano di zona dell'Ambito n. 2 in tema di riorganizzazione del sistema di welfare locale. La dimensione sovracomunale e associata è il luogo indicato istituzionalmente (dalla Legge 328 del 2000 in poi) quale ambito privilegiato e necessario per la gestione delle politiche sociali e in particolare per la gestione delle risorse previste dal Fondo Nazionale Politiche Sociali, dal Fondo Sociale Regionale, dal Fondo Non Autosufficienza, dal Fondo per il Contrasto alla Povertà e fondi relativi al PNRR.

MODIFICHE DOTAZIONE DEL PERSONALE ANNO 2022:

La dotazione di personale dell'Azienda nell'anno 2022 ha subito importanti modifiche per far fronte alle richieste amministrative - rendicontative e contabili previste sia dai finanziamenti legati ai progetti del PNRR sia dai finanziamenti, del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e di Regione Lombardia, che sempre più riconoscono l'Ambito Territoriale (e l'Azienda Ovest Solidale è ente capofila dell'Ambito) come referente prioritario della governance del welfare sociale.

L'Assemblea Consortile ha definito una riorganizzazione sistematica a forte implementazione delle funzioni, risorse e servizi gestiti dall'Azienda per conto degli 11 Comuni e conseguentemente, in modo tempestivo e lungimirante, ha approvato le modifiche relative al fabbisogno del personale.

In questa prospettiva strategica, ha approvato in questi anni un piano assuntivo a tempo indeterminato delle assistenti sociali, al fine di ottenere dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in modo strutturale, il contributo spettante agli ambiti territoriali per gli assistenti sociali in servizio a tempo indeterminato.

A fronte di questo investimento in risorse umane l'Ambito territoriale n.2 Brescia Ovest, nell'anno 2022, ha ottenuto il trasferimento di € 216.990,46 ampiamente superando di n. 6 operatori il rapporto di 1 assistente sociale ogni 6500 abitanti per ambito e superando di n. 1,6 operatori il rapporto di 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti per ambito. Per l'anno 2023, l'Assemblea ha presentato al MLPS un previsionale di contributo di € 288.190,46 raggiungendo il rapporto di 1 assistente sociale ogni 4000 abitanti per ambito.

In relazione a queste risorse strutturali del governo, quasi tutte le assistenti sociali sono assunte a Tempo Indeterminato e tempo pieno.

A fronte dell'aumento dei casi in carico, dal mese di ottobre 2022, tutti gli assistenti sociali del servizio tutela minori ha avuto l'implementazione del monte ore settimanale: n. tre assistenti sociali da 33 h/sett. sono passati a tempo pieno 36 h/sett. e un'assistente sociale da 30 ore/sett. è passata a 33h/sett.

I cambiamenti intervenuti all'organico del personale riferito all'area Direzionale e Amministrativo-gestionale sono stati:

- Il direttore con funzione di direzione aziendale, responsabile dell'Ufficio di Piano e RUP per le procedure amministrative relative alle gare d'appalto: fino al 30/09/2022 impiegato per 24h/sett. in convenzione con il Comune di Ospitaletto, a far data dal 1ottobre 2022 assunzione diretta da parte dell'Azienda di un Dirigente con incarico a T.D. ex art. 110;
- Assunzione di un nuovo Responsabile Area Amministrativa-Gestionale dal 1agosto 2022 a seguito delle dimissioni del precedente responsabile. L'arrivo della nuova figura professionale ha permesso di rivedere tutte le prassi gestionali e ove necessario definire iter procedurali nuovi;
- Assunzione nel secondo semestre 2022 di n. 2 istruttori amministrativi a tempo pieno, che svolgono insieme al Responsabile Amministrativo, tutti i compiti di natura amministrativa e contabile, nonché l'attività di segreteria per tutti i servizi affidati all'Azienda;
- implementazione del Servizio Disabilità Distrettuale con lo spostamento di un'assistente sociale dall'Area Lavoro al servizio disabilità e aumento del monte ore settimanale;
- assunzione di un nuovo operatore per il Servizio Lavoro ed implementazione del monte ore settimanale.

Sono inoltre presenti e continuative le collaborazioni professionali per:

- consulenza giuridica/legale alle assistenti sociali della tutela e a quelle del servizio sociale di base afferenti all'Ufficio di Piano;
- supervisione servizio tutela minori;
- servizi amministrativi: la gestione delle paghe e degli adempimenti fiscali per il personale, la consulenza fiscale, la consulenza in ordine agli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/09;
- consulenza legale per quanto concerne il rinnovo delle procedure di gara e gli adempimenti legali legati alla natura giuridica aziendale.

Organo di gestione amministrativa dell'Azienda è il Consiglio di Amministrazione; conformemente allo Statuto è composto da cinque membri, scelti tra coloro che hanno una specifica e qualificata competenza tecnica e/o amministrativa, per studi compiuti e per funzioni svolte presso aziende o altri enti pubblici o privati oppure essere consiglieri comunali, assessori o Sindaci dei Comuni Consorziati. La durata in carica è fissata in tre anni.

I PRINCIPI ORGANIZZATIVI GENERALI

L'azione generale di Azienda Ovest Solidale si ispira ad alcuni principi organizzativi da considerarsi trasversali a tutte le aree e unità gestionali:

- responsabilizzazione: ogni dipendente, ogni collaboratore, ogni soggetto che svolge un incarico per conto di Azienda Ovest Solidale deve rendere conto del proprio operato. Responsabilizzare è il modo più efficace per raggiungere i risultati che l'organizzazione si pone;
- orientamento all'utenza: i servizi e le attività sono progettati, organizzati e gestiti per i cittadini, con l'obiettivo costante di soddisfare e di anticipare le richieste degli utenti, e di ridurre le problematiche che con essi possano insorgere; la proattività del personale dipendente è il comportamento che favorisce la realizzazione di questo principio;
- riservatezza: i dati personali sono trattati con discrezione, nei limiti delle finalità stabilite, sempre avendo rispetto per le storie delle persone;
- raccordo con gli enti soci: Azienda Ovest Solidale è ente strumentale e persegue i fini propri degli enti locali del territorio n.2 Brescia Ovest;
- trasparenza, correttezza e imparzialità: l'operato di Azienda Ovest Solidale è conoscibile e controllabile dall'esterno;

i dipendenti agiscono in buona fede e secondo le procedure concordate; tutti i cittadini hanno parità di trattamento a condizioni pari;

- riduzione dei tempi di esecuzione dei procedimenti: i tempi di esecuzione dei procedimenti sono monitorati; i procedimenti devono essere il più possibile semplici e rapidi;

- digitalizzazione e adozione delle nuove tecnologie: l'innovazione tecnologica è la strada per far crescere il welfare pubblico e renderlo sostenibile.

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DELL'AZIENDA SPECIALE OVEST SOLIDALE NELL'ANNO 2022

In base al bilancio consuntivo per l'anno 2022 la spesa del personale sostenuta è stata pari a € 947.088,56. L'aumento del personale assunto ha garantito l'attivazione di nuovi servizi e nuove funzioni delegate all'Azienda, nello specifico tutte le progettazioni legate ai fondi PNRR e fondi regionali e di governo.

Quasi tutto il personale è assunto a tempo indeterminato e tempo pieno questo, questo favorisce stabilità del personale e riduzione del turn over. Inoltre, per valorizzare le competenze interne e per garantire autonomia di lavoro delle diverse aree le funzioni sono ripartite nel seguente modo:

n. 1 funzionario con elevata qualificazione per l'area Amministrativo Gestionale;

n. 3 funzionari con l'attribuzione di funzioni specifiche per l'area minori e famiglia, per l'area lavoro/ disabilità e per l'area povertà ed inclusione.

Per quanto riguarda il personale sono considerati in detta cifra:

Qualifica	Livello	Orario settimanale	Servizio Svolto
Direttore e Responsabile Ufficio di Piano	Istruttore Direttivo	36 ore	Staff Amministrativo
Assistente sociale/impiegato amministrativo con Indennità di Posizione	D1	36 ore	Responsabile Area Amministrativo Gestionale
Istruttore Amministrativo	C1	36 ore	Staff Amministrativo/Contabilità
Istruttore Amministrativo	C1	36 ore	Staff Amministrativo/Contabilità
Operatore sociale	D1	30 ore	Coordinatore Servizio Tutela Minori e Servizio Prevenzione Minori
Operatore sociale	D1	36 ore	Servizio Prevenzione
Assistente Sociale	D1	33 ore	Servizio Tutela Minori
Assistente Sociale	D1	33 ore	Servizio Tutela Minori
Assistente Sociale	D1	36 ore	Servizio Tutela Minori
Assistente Sociale	D1	36 ore	Servizio Tutela Minori
Assistente Sociale	D1	12 ore	Coordinatore Servizio Integrazione
Assistente Sociale	D1	24 ore	Servizio Integrazione
Assistente Sociale	D1	36 ore	Servizio Integrazione
Assistente Sociale	D1	36 ore	Servizio Integrazione
Assistente Sociale	D1	24 ore	Servizio Sociale Professionale di Base Comune di Castegnato
Assistente Sociale	D1	22 ore	Servizio Sociale Professionale di Base Comune di Castel Mella
Impiegato amministrativo	C1	36 ore	Segretariato Sociale Comune di Castel Mella
Assistente Sociale	D1	18 ore	Servizio Sociale Professionale di Base Comune di Roncadelle

Assistente Sociale	D1	18 ore	Servizio Sociale Professionale di Base Comune di Torbole Casaglia
Assistente Sociale	D1	18 ore	Servizio Sociale Professionale di Base Comune di Berlingo
Impiegato amministrativo	C1	36 ore	Segretariato Sociale Comune di Ospitaletto
Assistente Sociale	D1	18 ore	Servizio Sociale Professionale di Base Comune di Travagliato
Assistente Sociale	D1	12 ore	Servizio Sociale Professionale di Base Comune di Ome
Operatore sociale	D1	25 ore	Coordinatore Servizio Orizzonte - Lavoro e Servizio Disabilità
Assistente sociale	D1	25 ore	Servizio disabilità
Operatore del Lavoro	D1	36 ore	Servizio Orizzonte - Lavoro
Operatore del Lavoro	D1	36 ore	Servizio Orizzonte – Lavoro
Operatore del Lavoro	D1	25 ore	Servizio Orizzonte – Lavoro

L'andamento dei costi dell'azienda a seguito anche dei processi di riorganizzazione sopra descritti può essere sintetizzato nella tabella seguente:

	2019	2020	2021	2022
Costo del personale	521.915,00	771.032,22	863.833,58	894.311,00

E' necessario un continuo confronto e monitoraggio tra il valore totale di produzione dell'azienda e il costo del personale in qualsiasi forma utilizzato.

I dati a consuntivo degli ultimi quattro anni sono riepilogati nella seguente tabella, dalla quale emerge che le spese di personale dal 2019 sono diminuite, stabilizzandosi intorno al 15,60% del valore totale della produzione.

anno	totale spese personale	valore totale di produzione	incidenza
2019	521.915,00	2.444.968,00	21,3%
2020	771.033,00	3.598.045,00	21,42%
2021	863.834,00	5.538.394,00	11,67%
2022	894.311,00	7.659.840,00	15,59%

Il costo del Personale è sostenuto dalle seguenti voci di finanziamento:

costo del personale 2022	voci di finanziamento							
	Fondo Nazionale Politiche Sociali	Fondo Sociale Regionale	Progetto In-Attività	Fondo Povertà	Legge 178/2020 (Legge di Bilancio per il 2021) all'articolo 1, comma 797	Piano provinciale Disabili	Contratti di servizio in House	Trasferimento Comuni Indistinti
€ 894.311,00	€58.132,14	€39.671,99	€23.276,00	€ 19.568,43	€ 269.659,72	€ 21.743,86	€199.342,54	€ 262.916,32

I dipendenti dell'Azienda nel 2022 sono di 24 unità; questo importante aumento di personale ha richiesto l'acquisizione di una politica di gestione delle risorse umane ben chiara e strutturata, prevedendo la possibilità di mobilità interne, l'applicazione del nuovo Contratto Integrativo Decentrato, la definizione di obiettivi aziendali da raggiungere, le schede valutative suddivise per profili professionali: valutazione della performance organizzativa ed individuale del dipendente.

PIANO FORMATIVO

Il piano formativo è un intervento per valorizzare il personale dell'Azienda. Le azioni ed i percorsi attivati sono stati:

- Richiedere e ottenere l'iscrizione all'ordine delle assistenti sociali dell'accreditamento per i corsi di formazione proposti al fine di garantire la necessaria formazione agli operatori dell'Azienda e dei Comuni dell'Ambito.
- Predisposizione di piani formativi diversificati in relazione alle arre.

Durante l'anno 2022, accanto alla progettazione e realizzazione dei servizi e progetti definiti dal piano di zona 2021-2023, a livello socio sanitario e sanitario, Regione Lombardia - attraverso l'approvazione a dicembre 2021 della L.R. 14 dicembre 2021, n. 22 - ha previsto importanti interventi di rafforzamento del sistema sanitario e sociosanitario lombardo. Gli interventi programmati prevedono:

- il potenziamento e la creazione di strutture e presidi territoriali,
- il rafforzamento dell'assistenza domiciliare,
- lo sviluppo della telemedicina,
- una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari.

Il potenziamento dei servizi territoriali passa attraverso la realizzazione di nuove strutture e presidi più vicini al cittadino ed in grado di rispondere ai suoi bisogni: le **Case e gli Ospedali di comunità**, le **Centrali operative territoriali** per la presa in carico dei pazienti cronici.

Sono stati definiti i diversi ruoli di ATS e ASST: le ATS si occupano di funzioni di programmazione, acquisto e controllo mentre le ASST erogano i servizi e saranno divise tra polo ospedaliero (l'ospedale 'classico') e polo territoriale (con i distretti, le case della comunità, gli ospedali di comunità, la salute mentale, le dipendenze e la prevenzione). I distretti sono uno ogni 100 mila abitanti.

Nello Specifico per l'Ambito n.2 Brescia Ovest è stato definito un Distretto che ha il compito di programmare l'integrazione di tutti i professionisti della sanità in base al bisogno locale.

Il Regolamento approvato da R.L. con deliberazione XI/6762 del 25/07/2022 ha definito il funzionamento della Conferenza dei Sindaci, del Collegio dei Sindaci, del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto.

Gli operatori dell'Azienda e dell'Ambito ed i Sindaci, e Assessori delegati a partecipare all'Assemblea dei Sindaci, hanno cercato di comprendere la geografia territoriale attuale delineata dalla L.R. 22/2021 che ha modificato gli assetti degli organismi di rappresentanza politica nei confronti del Servizio Sanitario Regionale.

L'istituita Assemblea dei Sindaci di Distretto, organismo istituzionale di ASST, necessita di essere raccordata e relazionata con l'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona.

La realizzazione di uno spazio privilegiato di integrazione tra politiche sociali, socioassistenziali e sociosanitarie, sanitarie, sarà la sfida dei prossimi anni per poter assicurare una risposta coordinata e continua ai bisogni della popolazione, garantendo uniformità dei livelli di assistenza e la pluralità dell'offerta.

PROGRAMMA DELLE ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI – MONITORAGGI E RENDICONTAZIONI

In applicazione di quanto previsto all'art.21 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i, Codice dei contratti pubblici, il presente Piano programma contiene anche il programma delle acquisizioni di beni e servizi, per contratti di importo superiore ai € 40.000,00, riassunto nelle tabelle a seguire:

FORNITURA	IMPORTO PRESUNTO COMPLESSIVO CONTRATTUALE	VALIDITA' NUOVO CONTRATTO	MODALITA' DI AFFIDAMENTO
Progetto PRINS - Fondo Povertà	€ 302.212,00	18.07.2022-31.12.2023	Procedura negoziata
Lab impact Azione 1 Fami	€ 22.000,00	13.03.2022 – 31.06.2022	Affidamento Diretto
Progetto Prevenzione - supporto attività convegno	€ 35.600,00	16.02.2022 con rinnovo fino al 15.02.2024	Affidamento Diretto

Le procedure hanno richiesto, non solo di gestire la fase di gara, ma anche di creare una modalità di verifica e gestione puntuale e attenta dei flussi finanziari.

Tutte le fasi di gara sono state espletate e i contratti sottoscritti nei tempi previsti.

Anche le fasi relative alle pubblicazioni obbligatorie e alla gestione dei flussi finanziari tra Stato, Regione, Azienda e Comuni sono state curate e vengono periodicamente aggiornate in base alle tempistiche previste dalla normativa vigente.

ATTIVITA' LEGATE ALLA GESTIONE DELL'UFFICIO DI PIANO

All'Azienda territoriale è affidata la gestione dell'attività amministrativa relativa alle funzioni dell'Ufficio di Piano, così come prevista dalla legge 328/2000 e dalle indicazioni regionali contenute nelle deliberazioni annuali di riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e da altri provvedimenti inerenti i Piani di zona e gli interventi nel settore sociale in forma associata (Fondo nazionale contrasto alla povertà; PON Inclusione, FNPS, FNA, FSR), che comprende una molteplicità di attività e adempimenti, che possono essere così descritti:

- segreteria organizzativa/amministrativa dell'attività dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito e dell'Organo esecutivo;
- gestione del debito informativo previsto dalla Regione Lombardia e gli adempimenti formali relativi alla gestione associata dei servizi;
- attività organizzativa e amministrativa degli interventi sociali previsti dalla programmazione regionale che vedono gli ambiti distrettuali come soggetti attuatori;
- attività organizzativa e amministrativa relativa agli accordi e ai protocolli operativi con altri soggetti del sistema di welfare regionale su specifiche tematiche (es. integrazione socio-sanitaria, salute mentale etc.);
- sostegno alla funzione programmatica, progettuale e organizzativa dell'Ufficio di Piano e degli organi politici dell'Ambito distrettuale.

Tali attività sono svolte in stretta collaborazione con i servizi amministrativi degli 11 comuni dell'Ambito, con i quali sono state definite e consolidate modalità comunicative efficaci, nonché in raccordo con gli altri ambiti distrettuali del territorio della Provincia di Brescia, attraverso il Coordinamento provinciale degli Uffici di piano, l'ASST Spedali Civili l'ATS di Brescia.

In questo contesto è importante ribadire il lavoro strategico assegnato all'Ufficio di Piano come soggetto che "si trova a governare misure e fonti di finanziamento differenti, provenienti da diversi livelli di governo, da integrare sul territorio con la programmazione sociale adottata dai singoli comuni".

È importante sviluppare e promuovere esperienze di welfare comunitario, nelle pratiche di co-progettazione con l'istituzione di tavoli tecnici territoriali strutturati.

AZIONE INNOVATIVA: Attivare -coordinare la presentazione delle proposte progettuali delle linee d'investimento del PNRR

Una delle attività innovative che hanno coinvolto l'Azienda Ovest Solidale, in quanto ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n.2 Ovest Solidale è stata la **presentazione delle proposte di intervento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, Miss. 5 "Inclusione e coesione", Comp. 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomp. 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale".

L'Assemblea dei Sindaci ha deliberato di partecipare all'Avviso pubblico 1/2022 e presentare, in forma singola o in forma associata con altri Ambiti, n.6 proposte progettuali nelle seguenti assi d'azione:

- 1.1- Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione di anziani non autosufficienti: investimento 1.1.1 – investimento 1.1.2 – investimento 1.1.3 – investimento 1.1.4.;
- 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità: investimento 1.2;
- 1.3 - Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora: investimento 1.1.3

Durante l'anno 2022 gli operatori dell'Azienda, distinti per aree di lavoro, hanno svolto le seguenti funzioni:

- partecipato alle riunioni indette dal MLPS di presentazione, programmazione, progettazione, rendicontazione

- presidiato il coordinamento sovra-distrettuale per definire la partecipazione alle singole proposte progettuali come singolo ambito o in forma associata a più Ambiti;
- informato costantemente gli organi tecnici operatori dell'Azienda e operatori dell'Ufficio di Piano e gli organi politici, attraverso le Assemblee e i CdA;
- progettato e programmato gli interventi gestionali ed infrastrutturali, incontrando i comuni per la riqualifica o ristrutturazione degli edifici pubblici;
- presentato le proposte Progettuali al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Predisposto gli atti amministrativi, affidamenti, contratti e avvisi di coprogettazione.

Le principali attività svolte durante l'anno 2022 sono:

a) Gestione dei titoli sociali così come definiti dai provvedimenti di programmazione regionale e programmazione territoriale

La programmazione regionale che ha dato attuazione, in Lombardia, ai Piani di zona di cui alla legge 328/2000, ha puntato molto sul sistema dei "titoli sociali" ["voucher": titoli per l'acquisto di prestazioni socio- assistenziali presso soggetti accreditati oppure "buoni sociali": contributi economici finalizzati ad uno specifico target di persone in condizione di fragilità o di disagio].

La gestione dei titoli sociali ha, per espressa indicazione regionale, una territorialità di ambito che coinvolge tutti i comuni ed in tal senso si esprime l'Assemblea dei Sindaci attraverso la definizione di linee di indirizzo e regolamenti attuativi. All'Azienda è affidata la gestione amministrativa delle funzioni relative all'utilizzo dei "titoli sociali" quale strumento di realizzazione dei servizi di assistenza alle persone in condizione di fragilità residenti nell'Ambito n. 2.

I "titoli sociali" sono stati generalmente finanziati con i trasferimenti derivanti dal Fondo per la Non Autosufficienza (FNA) o con specifici trasferimenti a destinazione vincolata. È rilevante evidenziare che il sistema dei voucher sociali a favore di anziani e disabili ha costituito, con una discreta continuità, un'opportunità per sviluppare una progettazione di interventi con regole condivise per tutti i comuni. In questo senso la costruzione e la gestione di un software specifico, che ha velocizzato i tempi e ridotto il volume della documentazione, ha ulteriormente favorito una logica di azione comune. Nel successivo prospetto è indicato il numero dei beneficiari per l'annualità 2022:

Strumenti	N utenti	Costo totale
Buono sociale mensile per Anziani e Disabili con care giver familiare FNA 2020	101	€ 62.236,64
Buono sociale mensile per Anziani e Disabili con care giver familiare FNA 2021	87	€ 98.440,74
Buono sociale mensile per Anziani e Disabili con assistente regolarizzata FNA 2020	24	€ 25.221,33
Buono sociale mensile per Anziani e Disabili con assistente regolarizzata FNA 2021	27	€ 47.092,59
Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente FNA 2020	4	€ 6.783,75
Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente FNA 2021	4	€ 19.200,00
Voucher sociali per sostenere vita di relazione di minori con disabilità FNA 2021	19	€ 30.000,00

b) Gestione dell'attività e delle funzioni inerenti il Piano di riparto del Fondo Sociale Regionale, così come regolato dalla specifica normativa

Gli Ambiti distrettuali provvedono annualmente alla definizione del Piano di riparto a favore delle unità d'offerta socio-assistenziali in esercizio nel proprio territorio di competenza.

All'Azienda è affidata la gestione della funzione amministrativa per l'attività inerente il riparto delle risorse che può essere sinteticamente descritta:

- determinazione dei criteri di riparto del FSR, in base alle indicazioni regionali e alle scelte programmatiche e di indirizzo strategico approvate dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito;
- raccolta e verifica delle rendicontazioni e delle richieste di contributo presentate dalle unità d'offerta dei servizi (pubblici e privati);
- predisposizione del Piano di riparto del FSR che viene successivamente approvato dall'Assemblea dei Sindaci;

- rendicontazione alla Regione Lombardia dell'attività svolta secondo i criteri e le Tipologie;
- liquidazione agli enti gestori delle unità d'offerta dei fondi regionali trasferiti.

Il Fondo Sociale Regionale finanzia le Unità d'offerta sociale dell'Ambito. In base agli stanziamenti e alle disposizioni regionali e ai criteri approvati di anno in anno dall'Assemblea dei Sindaci il trend del fondo nell'ultimo triennio è stato il seguente:

UNITA' D'OFFERTA	2020	2021	2022
ASILI NIDO	€ 65.000,00	€ 67.230,76	€ 65.000,00
NIDI FAMIGLIA			
CENTRI RICREATIVI DIURNI PER MINORI	€ 20.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	€ 35.114,39	€ 23.088,99	€ 29.804,32
COMUNITA' EDUCATIVE - ALLOGGI AUTONOMIA	€ 12.862,00	€ 10.998,00	€ 9.648,00
AFFIDO ART. 80, 81,82,L.R. 1/86	€ 144.054,64	€ 167.007,39	€ 164.765,46
TOT AREA MINORI	€ 297.031,03	€ 313.325,14	€ 314.217,78
CENTRO SOCIO EDUCATIVO	€ 20.720,00	€ 26.258,00	€ 25.736,00
COMUNITA' ALLOGGIO	€ 38.156,00	€ 43.836,00	€ 41.966,00
SERVIZIO FORMAZIONE AUTONOMIA	€ 3.200,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
TOT AREA DISABILI	€ 62.076,00	€ 73.094,00	€ 70.702,00
ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI	€ 7.000,00	€ 2.400,00	€ 2.500,00
TOT AREA MINORI	€ 7.000,00	€ 2.400,00	€ 2.500,00
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI	€ 125.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00
TOT SAD E SADH	€ 25.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00
ALTRI INTERVENTI	€ 57.777,30	€ 60.775,10	€ 60.872,92
FONDO RISERVA	€ 28.888,65	€ 30.387,55	€ 30.436,46
TOT	€ 577.772,98	€ 609.981,79	€ 608.729,16

c) Piano Povertà e relativi servizi connessi così come regolato dalla specifica normativa di riferimento

A livello di Ambito Distrettuale, l'istituzione dell'Area Povertà avviata nell'estate del 2019, costituisce una sfida importante nell'Ambito poiché si configura come una novità assoluta. Quest'area di lavoro è sempre stata gestita dal servizio sociale di base del singolo Comune; i rendiconti relativi alla spesa sociale evidenziano poche risorse destinate in maniera specifica a quest'area e che la maggior parte dei fondi relativi a quest'area sono riferiti ai "Buoni Nuove Povertà"- misura istituita dall'Ambito già nei Piani di Zona precedenti, ma che si configurano come erogazione di contributi economici.

La mancata centratura e focus rivolta a quest'area era legato a molti fattori: la limitata disponibilità di personale, di risorse ma soprattutto perché l'Area Povertà è trasversale a tutte le altre.

L'introduzione del servizio IntegrAZIONE ha consentito di focalizzare un ambito di lavoro e di intervento con un approccio nuovo e ancora poco sperimentato nell'Ambito territoriale Brescia Ovest ma che si sta rivelando estremamente efficace nella presa in carico di queste situazioni.

L'innegabile trasversalità di quest'area costituisce un elemento di complessità, che presuppone la capacità di confrontarsi con molti servizi oltre a quelli di base, ma soprattutto implica la capacità di progettare interventi con associazioni e realtà terzo settore, promuovendo un lavoro sistemico di comunità.

Se da un lato questo è elemento di complessità, dall'altro costituisce una ricchezza di pluralità di visioni e approcci che possono garantire una sinergia di intervento che renda più efficace il progetto stesso.

Fondamentale perciò è mettere al centro una modalità partecipativa e trasformativa che in una prospettiva teorica di “bisogni-forze” possa individuare anche nella situazione di bisogno un punto di forza.

È fondamentale dare importanza a:

- la relazione, l’incontro e l’agire comunicativo per consentire a ogni membro del nucleo familiare e dell’équipe, in primis i bambini e le figure genitoriali, un concreto accesso alle informazioni che li riguardano e la partecipazione al processo decisionale;
- il lavoro di squadra: tutti i soggetti facenti parte della rete formale (équipe) e informale, che hanno un ruolo significativo per la vita dei diversi membri del nucleo sono considerati attori con informazioni, conoscenze, idee che possono contribuire positivamente alla costruzione del progetto;
- la riflessività: riflettere criticamente sui dati e le informazioni che ognuno ha contribuito a mettere a disposizione serve a mettere ordine fra questi, ad attribuire significati ulteriori e imprevisti,
- l’interazione continua e di conseguenza il rapporto circolare, piuttosto che lineare, fra valutazione e azione per il tramite della progettazione: si fanno vivere le analisi quando i bisogni si trasformano in obiettivi, in possibilità concrete di evoluzione, quando sono individuati i passi necessari per costruire piccoli e graduali cambiamenti tramite azioni definite, che mettono in circolo le risorse di ognuno, evidenziate nella valutazione. Quando i passi compiuti nella pratica aggiungono nuove informazioni alla stessa valutazione, che, in questo modo, si modifica e si arricchisce permettendo nuova progettazione.

L’équipe è stata pensata con un coordinamento centrale ma con una presenza effettiva sul territorio al fine di:

- creare rapporti e sinergie con il coinvolgimento del maggior numero di attori istituzionali e non e la creazione di una rete che possa interagire con semplicità ma anche con costanza, competenza e capacità di dialogo;
- incrementare e valorizzare il lavoro di équipe per una migliore capacità di risposta ai problemi emergenti;
- dare ai cittadini in stato di povertà strumenti e risorse che possano determinare processi di empowerment e di cambiamento;
- essere promotori della trasformazione del singolo individuo ma anche del contesto sociale in cui è inserito;
- fornire ai Comuni un supporto qualificato, efficace e propulsivo.

In funzione del raggiungimento della costituzione di un sistema orientato principalmente alla gestione di quest’area in maniera omogenea e efficiente, oltre che efficace, l’Azienda Speciale Consortile, in forma associata, ha dato vita al servizio integrAZIONE che è composto da 4 assistenti sociali a tempo pieno che operano in altrettante porzioni del territorio dell’Ambito e che costituiscono l’équipe operativa con i servizi sociali locali.

Questi operatori sono coordinati da un responsabile a livello centrale e potranno attivare al bisogno la collaborazione del servizio lavoro dell’Azienda, nonché un’équipe di valutazione multidisciplinare per la presa in carico delle situazioni complesse.

A livello associato quindi sono impiegate:

- le assistenti sociali con:
 - o competenza del case manager;
 - o la presa in carico delle progettualità futuro RdC;
 - o convocazione e gestione dell’équipe multidisciplinare;
 - o attivazione degli interventi e dei servizi;
 - o monitoraggio e verifica del progetto e degli esiti.
- il coordinatore che si occupa di:
 - o coordinare il tavolo locale e mantenere rapporti con il tavolo sovra-distrettuale;
 - o coordinare il lavoro delle assistenti sociali dell’Ambito;
 - o definire l’attivazione dei contratti di servizio per l’erogazione delle prestazioni e dei servizi connessi alla misura;
 - o monitorare le relazioni tra il servizio aziendale e i servizi comunali;
 - o rendicontazione specifica inerente la progettualità del piano povertà.

I casi in carico, divisi per area di intervento e comprensivi delle situazioni prese in carico dal servizio integrAZIONE anche se non beneficiari di RdC, sono stati 303:

	DISAGIO ADULTO	MINORI E FAMIGLIA	DOMICILIARITA'	ALTRO	TOTALE
Berlingo	2				2
Castegnato	13	7	1		21
Castel Mella	33	5	0	5	43
Cellatica	11	4	/	/	15
Gussago	39	9	2		50
Ome	5	/	/	/	5
Ospitaletto	28	6	3	/	37
Rodengo Saiano	20	6	1		27
Roncadelle	36	10	/	3	49
Torbole Casaglia	15	/	/	/	15
Travagliato	25	14	/	/	39

Sono stati attivati, nell'annualità in oggetto, numero 37 PUC in termini di progetti che hanno visti coinvolti n. 75 utenti, in aumento rispetto a quelli del 2021, che invece erano 43. Oltre alle attività che vengono avviate direttamente dai comuni, sul finire del 2022 gli enti del terzo settore che hanno chiesto di poter fornire postazioni per i puc sono stati 10.

Nel corso dell'anno si è proceduto ad elaborare il nuovo bando di accreditamento per la gestione dei servizi e degli interventi attivabili nella presa in carico delle persone beneficiarie di reddito di cittadinanza; l'attuale accreditamento scadrà il 31.12.2023 e ad oggi gli enti accreditati sono 15. Gli interventi attivati sono stati un totale di 108, di cui 3 di gruppo.

Nel corso del 2022 l'ambito territoriale ha partecipato all'avviso pubblico 1/2021 PrInS, che ha messo a disposizione € 149.500 da investire a contrasto della grave marginalità sociale. Nel lavoro quotidiano gli operatori sociali sono spesso chiamati a lavorare con situazioni di disagio sempre più diversificate e ci si è resi conto che non è possibile offrire all'utenza una risposta univoca e codificata. Inoltre, la condizione di marginalità vede spesso la presenza contemporanea di bisogni e problemi molteplici, che investono l'intera sfera della persona e delle sue relazioni familiari e sociali. Alla luce di questa analisi, l'azienda Ovest Solidale per conto degli 11 comuni dell'ambito ha ritenuto opportuno investire le risorse del fondo PrInS, incrementate con una parte della quota servizi Fondo Povertà 2020 (QSFP 2020), per individuare una realtà del terzo settore che fornisca quattro educatori professionali (tutti a tempo pieno) ed una figura amministrativa da inserire all'interno delle equipe integrAZIONE.

Pertanto, a partire dal mese di luglio 2022 le quattro assistenti sociali dell'area povertà sono state affiancate dalle nuove figure, anch'esse operanti all'interno dei comuni dell'ambito, a stretto contatto con il personale dei servizi sociali comunali. Si sono così costituite delle vere e proprie equipe socio-educative: in questo nuovo assetto l'educatore affianca l'assistente sociale nella presa in carico degli utenti, dalla fase di conoscenza e analisi del caso, fino alla stesura del progetto, alla realizzazione dello stesso e al monitoraggio e verifica dei casi, con un ruolo molto dinamico e maggiormente flessibile.

Come riportato poc'anzi il servizio povertà si è dotato di una figura amministrativa, a tempo part-time, che gestisce la parte del lavoro relativa alla gestione degli adempimenti ministeriali e supporta l'equipe socio educativa e l'utenza nelle azioni puramente burocratiche (es. predisposizione delle domande relative ai bandi, evasione pratiche per sostegni economici).

d) Implementazione Area Disabilità distrettuale

A fronte della crescita costante dei dati e delle numerose richieste che sopraggiungono dai servizi sociali di base, emerge in modo costante l'esigenza di avere uno sguardo il più ampio possibile rispetto alle misure progettuali a disposizione, realizzare percorsi non standardizzati, che vadano oltre la logica dei servizi tradizionali e fornire un supporto tecnico e logistico ai servizi di base dei Comuni.

Attualmente, sono 337 le persone residenti nell'Ambito in possesso di certificazione L. 104/1992 e con un'età compresa fra i 18 e i 64 anni, di cui 185 inserite nelle Unità d'Offerta Sociali e Socio-Sanitarie presenti sul territorio (CSS, RSD, COMUNITA' DISABILI, CDD, CSE, SFA) e gestite attraverso la collaborazione con gli ETS.

Da questo è nata l'implementazione dell'Area Disabilità aziendale che nell'anno 2022, oltre al coordinatore (il medesimo dell'area dedicata al lavoro) ha visto l'inserimento di un'assistente sociale dedicata che possa creare una cabina di monitoraggio della situazione distrettuale e sia facilitatore di accesso alle misure.

Si è dato avvio quindi ad un confronto con tutte le Assistenti sociali di base e con le EOH di ASST per una mappatura dettagliata di tutti gli utenti in carico con certificazione ex L.104/1992, è stato creato di un file di riferimento dedicato; sono stati creati degli strumenti di monitoraggio, vademecum e divulgazione delle opportunità fruibili di rapido utilizzo per tutti gli operatori.

e) "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Dopo di noi – L. N. 112/2016"

Durante l'anno 2022 il bando relativo alle progettualità Dopo di Noi era aperto con modalità a sportello fino ad esaurimento dei fondi; sono proseguite le progettualità già avviate nell'annualità precedente, si è dato avvio ad una nuova progettualità di supporto alla residenzialità e sono pervenute 3 domande nuove inerenti esigenze di ricoveri di pronto intervento/sollievo.

Di seguito una tabella che illustra le tipologie di intervento effettuate durante l'anno 2022 ed i Comuni coinvolti:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	N. DI PROGETTI	COMUNE DI RIFERIMENTO
ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA	10	5 - GUSSAGO
		2 - OSPITALETTO
		2 - RONCADELLE
		1 - TORBOLE CASAGLIA
SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITA'	2	1 - OSPITALETTO
		1 - RODENGO SAIANO
RICOVRI DI PRONTO INTERVENTO/SOLLIEVO	6	1 - CASTEL MELLA
		2 - GUSSAGO
		1 - OSPITALETTO
		2 - TRAVAGLIATO
SOSTEGNO AL CANONE DI LOCAZIONE	3	3 - OSPITALETTO

Ad aprile 2022, in seguito alla delibera regionale n. XI 6218/2022, sono stati assegnati all'ambito i fondi inerenti l'annualità 2021 per un importo pari ad € 152.806,00; in ottemperanza alla medesima delibera è stato emanato avviso pubblico da parte dell'Azienda Speciale a dicembre 2022. Tale avviso regola quindi l'accesso con modalità a sportello alle risorse residue inerenti le annualità 2019 e 2020 oltreché alle nuove risorse assegnate annualità 2021.

Di fatto durante l'anno 2022, con la liquidazione trimestrale delle attività rendicontate, si è concluso l'utilizzo dei fondi assegnati per l'annualità 2018 e si è iniziato ad utilizzare quanto assegnato per l'annualità 2019 che, per la quasi totalità, è stato già vincolato per lo sviluppo delle progettualità presentate.

Gli importi rendicontati sulle varie progettualità sviluppate durante il 2022 ammontano ad € 69.468,14 così distribuiti:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Importo rendicontato anno 2022
ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA	€ 43.708,54
SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITA'	€ 12.642,00
RICOVERI DI PRONTO INTERVENTO/SOLLIEVO	€ 12.132,00
SOSTEGNO AL CANONE DI LOCAZIONE	€ 985,60

Alla luce quindi dei fondi ancora a disposizione, grazie all'implementazione del personale dedicato per l'area disabilità, si è avviata una ricognizione con le Assistenti Sociali di base di ogni singolo Comune e le Equipe Handicap dedicate di ASST per accrescere la possibilità di utilizzo delle misure finanziate ex L.112/2016.

f) Progetti di Vita Indipendente - Pro.Vi

Alla luce di quanto illustrato relativamente alla creazione dell'area disabilità, nel 2022 l'Assemblea dei Sindaci ha deciso di aderire alla manifestazione d'interesse relativa alla misura detta Pro.vi dedicata allo sviluppo di progettualità di vita indipendente per persone con disabilità finanziata con il Fondo non Autosufficienze.

In seguito all'accoglimento della domanda i fondi assegnati a disposizione ammontavano ad € 80.000 (le progettualità potevano raggiungere un impegno massimo di risorse di € 100.000 di cui il 20% a carico dei Comuni che avrebbero partecipato) e l'Ambito ha avviato le attività a decorrere dal mese di Maggio 2022. Inizialmente sono state presentate e accolte n. 6 domande, afferenti i Comuni di Gussago, Ospitaletto, Rodengo Saiano e Travagliato, tutte con la l'attivazione di almeno n. 2 macro-aree di intervento fra quelle indicate dal bando (assistente personale, inclusione sociale e relazionale, trasporto sociale). Gli interventi immaginati sono molto eterogenei fra loro e prevedono il coinvolgimento di n. 9 Enti del Terzo Settore operanti sul territorio.

Al termine del periodo estivo e dopo i primi mesi di sperimentazione, è stato necessario rivedere le progettualità in atto. I bisogni espressi in fase di progettazione erano, in alcuni casi, diversi rispetto a quanto previsto inizialmente. Questo ha portato i case manager, di concerto con i destinatari, i caregiver ed eventuali operatori coinvolti, a rimodulare quanto precedentemente approvato, con una conseguente disponibilità economica residua, che è stata nuovamente messa a disposizione del territorio, per il finanziamento di ulteriori n. 6 progetti, avviati fra i mesi di novembre e febbraio 2023, che hanno coinvolto, in aggiunta a quelli precedenti, il Comune di Ome.

N. PROGETTI	COMUNE	COSTO COMPLESSIVO	ETA' BENEFICIARI	AREA ASSISTENTE PERSONALE	AREA INCLUSIONE SOCIALE	AREA TRASPORTO SOCIALE	AZIONI DI SISTEMA
1	Travagliato	€ 12.000,00	anni 33	::::	€ 10.000,00	€ 2.000,00	::::
2	Travagliato	€ 5.000,00	anni 37	::::	€ 4.750,00	€ 250,00	::::
3	Travagliato	€ 3.000,00	anni 52	::::	€ 1.920,00	€ 1.080,00	::::
4	Gussago	€ 6.603,40	anni 55	€ 373,40	€ 4.730,00	€ 1.500,00	::::
5	Gussago	€ 14.102,27	anni 54	€ 9.702,27	€ 4.400,00	::::	::::
6	Gussago	€ 6.377,60	anni 28	::::	€ 5.377,60	€ 1.000,00	::::
7	Gussago	€ 3.300,00	anni 17	::::	€ 3.000,00	€ 300,00	::::
8	Ospitaletto	€ 5.500,00	anni 20	::::	€ 4.000,00	€ 1.500,00	::::
9	Ospitaletto	€ 12.880,00	anni 23	€ 2.880,00	€ 8.560,00	€ 1.440,00	::::
10	Rodengo Saiano	€ 5.058,60	anni 52	€ 4.314,60	€ 744,00	::::	::::
11	Rodengo Saiano	€ 4.605,00	anni 27	::::	€ 4.455,00	€ 150,00	::::
12	Ome	€ 4.605,00	anni 58	::::	::::	::::	::::
	Ambito n. 2	€ 15.000,00		::::	€ 4.455,00	€ 150,00	€ 15.000,00
		€ 98.031,87		€ 17.270,27	€ 56.391,60	€ 9.370,00	€ 15.000,00

Come si vede inoltre, nei limiti del 15% della spesa totale, una parte delle risorse è stata impegnata nell'area delle Azioni di Sistema per interventi di promozione ed informazione del territorio, nonché per attività di sensibilizzazione sulla progettualità.

g) Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi IMPACT

L'Azienda ha riconfermato l'adesione al progetto sottoscrivendo la proroga onerosa per il periodo 1.07.2021-30.06.2022 che ha assegnato all'Ambito euro 83.040,00 per la prosecuzione delle Azioni iniziate nel 2019 e l'introduzione dell'Azione 1 dedicata all'integrazione scolastica (progetto che si è sviluppato nei primi sei mesi del 2022).

Nel 2022 si sono svolte **250 ore di mediazione culturale** ed etnoclinica che hanno coinvolto **n. 52 nuclei familiari**.

Nel 2022 è proseguita l'Azione 2 relativa al Potenziamento segretariato sociale con 3 sportelli garantendo sempre la continuazione del servizio con 4 assistenti sociali operative 9 ore a settimana.

Si è inoltre, proseguito con l'Azione 3 tenendo in costante aggiornamento la pagina dedicata agli stranieri sul Sito Istituzionale; altresì il progetto ha permesso l'acquisto di dispositivi elettronici per favorire il lavoro degli operatori coinvolti nel progetto.

L'Azienda ha promosso l'AZIONE 1 - QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO IN CONTESTI MULTICULTURALI, ANCHE ATTRAVERSO AZIONI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA affidando il servizio alla Cooperativa Tempo Libero.

Nei mesi da aprile a giugno 2022 si è svolta l'Azione 1 negli Istituti scolastici siti nei comuni dell'Ambito Brescia Ovest n.2 per un totale di 864 ore svolte per i Corsi L- 2, progetto di orientamento nella scuola e potenziamento dialogo scuola famiglia.

Tutte le attività si sono concluse al 30 giugno 2022 e nel mese di luglio e settembre si è provveduto a inviare a Regione Lombardia la rendicontazione finale di quanto speso.

h) Bonus assistenti familiari

Per quanto concerne l'attività di implementazione legata alla diffusione della misura e relativa informativa rivolta ai cittadini, l'Ambito Territoriale ha inserito questa misura ed il servizio di Sportello Assistenti Familiari nella Co-progettazione dei sostegni domiciliari; lo sportello fa parte dei servizi garantiti dalla rete Komè ed ha sede presso la Fondazione "Berardi Manzoni". I cittadini dell'Ambito chiamano ad un numero unico che risponde ai bisogni per

l'attivazione di Servizio Assistenza Domiciliare, informa delle misure socio-sanitarie attive e del registro delle assistenti familiari. Nonostante l'ampia diffusione apportata alla misura, persistono le problematiche di accesso alla misura legate non tanto all'inesistenza del bisogno bensì alle difficoltà, soprattutto per le assistenti familiari, nell'ottemperare ai requisiti richiesti dalla DGR. L'Ambito ha ricevuto l'abilitazione da parte di Regione Lombardia per la funzione di "istruttore" e potrà così procedere alla valutazione delle domande che perverranno all'Ambito. Nel corso del 2022 sono stati erogati n. 8 contributi a tantum per un totale di euro 21.011,13.

i) Misura "Comunità per minori vittime di abuso"

La misura 6 comunità per minori vittime di abuso o grave maltrattamento è finalizzata a sostenere interventi di protezione, assistenza e recupero dei minori vittime di abusi/gravi episodi di maltrattamento, attuata in regime residenziale presso strutture educative autorizzate per l'accoglienza dei minori.

I minori inseriti beneficiano di supporto attraverso percorsi psicologici e/o di psicoterapia. Nell'anno 2022 è stato previsto un contributo, in favore dei Comuni che sostengono il costo della retta, come segue:

COMUNI	IMPORTO
CASTEGNATO	1.435,00 €
CASTEL MELLA	4.925,00 €
OSPITALETTO	2.135,00 €
RONCADELLE	1.635,00 €
TRAVAGLIATO	17.612,90 €
	27.742,90 €

j) Rete Territoriale Antiviolenza Brescia e sportello antiviolenza

Il Progetto nazionale, attraverso le Regioni, ha sancito la necessità di attuare su tutto il territorio azioni mirate al contrasto e alla prevenzione della violenza agita sulle donne (Convenzione di Istanbul – sottoscritta dallo Stato italiano nel 2012).

Pertanto entro il 2018, tutti i Comuni hanno aderito ad una Rete o hanno dovuto istituire una in accordo con altri Comuni limitrofi (minimo 100.000 abitanti circa).

Il Distretto n. 2 "Brescia Ovest" ha deciso di aderire alla rete antiviolenza che prevede come ente capofila il Comune di Brescia insieme anche all'Ambito n. 3 "Brescia Est" in quanto appartenenti allo stesso ex Distretto Programmatorio. La rete antiviolenza è un organismo interistituzionale di progettazione e gestione di servizi mirati alla sensibilizzazione e alla promozione di azioni concrete rivolte alle donne vittime di violenza.

Una delle azioni previste dal progetto è stata l'apertura di uno sportello antiviolenza a disposizione di tutti i cittadini del Distretto.

Accanto allo sportello antiviolenza, i servizi offerti sono: servizio di emergenza H24 per 7 gg settimanali (reperibilità 365 gg), supporto psicologico, supporto legale, assistente sociale (presa in carico), mediazione linguistico-culturale.

Le tabelle sotto riportate evidenziano i dati relativi all'anno 2022 delle donne che si sono rivolte alla rete antiviolenza, collocate in struttura di emergenza e poi uscite dal circuito della rete antiviolenza, oppure collocate in struttura di protezione di 1° o di 2° livello, con o senza minori:

ANNO 2022	Collocamento donna vittima di violenza			Collocamento donna vittima di violenza con minori		
	In struttura di emergenza e poi uscite dal circuito di protezione	In struttura di 1° livello	In struttura di 2° livello	In struttura di emergenza e poi uscite dal circuito di protezione	In struttura di 1° livello	In struttura di 2° livello
BERLINGO	0	0	0	0	0	0
CASTEGNATO	0	0	0	0	0	0

CASTEL MELLA	0	0	0	2 (di cui 1 minore)*	0	2 (di cui 1 minore)*
CELLATICA	0	0	0	2 (di cui 1 minore)	0	3 (di cui 2 minori)
GUSSAGO	1	0	0	0	0	0
OME	1	0	0	0	0	0
OSPITALETTO				1	1	
RODENGO S.	0	0	0	0	0	0
RONCADELLE	0	0	0	4 (di cui 3 minori)*	4 (di cui 3 minori)*	0
TORBOLE C.	0	0	0	0	0	0
TRAVAGLIATO	0	0	0	0	0	0
TOT	2	0	0	9	5	5

*Si precisa che trattasi di medesimo nucleo.

k) alleanza locale di conciliazione

Con la a D.g.r. n. 5969 del 12/12/2016 “Politiche di Conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari: approvazione delle linee guida per la definizione dei piani territoriali 2017/2018”, la Regione Lombardia ha dato avvio ad una nuova fase progettuale delle politiche di Conciliazione, dando continuità al modello di governance articolato in Reti ed Alleanze, soggetti questi che sono individuati per la predisposizione di proposte progettuali da inserire nel “Piano Territoriale di Conciliazione” proposto da ATS.

L’Ambito territoriale Brescia Ovest ha partecipato al Bando “l’Alleanza Locale di Palazzolo sull’Oglio”, ente capofila il Comune di Palazzolo sull’Oglio e la commissione ha dichiarato il progetto ammissibile e finanziabile.

Le azioni progettuali dell’Alleanza Locale di Palazzolo sull’Oglio prevedono l’assegnazione di incentivi destinati ai lavoratori/lavoratrici delle imprese aderenti all’alleanza, finalizzati a sostenere le necessità delle famiglie tramite l’erogazione di voucher per il ricorso a servizi di cura (servizi di assistenza familiare per anziani e disabili, ad esclusione di ADI e SAD); servizi socio educativi per l’infanzia (nido, micronido, Centri per l’infanzia, Nidi Famiglia, baby sitting, baby parking, ludoteca); servizi socio educativi assistenziali per minori di età fino a 14 anni

(servizi preposti nell’ambito delle attività estive, servizi preposti nell’ambito delle attività pre e post scuola, centri ricreativi diurni aggregativi ed educativi, rette scuole dell’infanzia, attività sportive musicali e culturali).

Nel 2022 non sono stati erogati finanziamenti, in quanto vi erano dei residui sul 2021 che sono stati utilizzati.

l) Misure sostegno alloggio mercato libero

Regione Lombardia con D.G.R. XI/6491 del 13/06/2022 e D.G.R. n. XI/6970 del 19/09/2022 ha definito misure di “sostegno al mantenimento dell’alloggio in locazione sul libero mercato – anno 2022”, con lo scopo di intervenire preventivamente per contenere il fenomeno degli sfratti per morosità incolpevole.

Le Risorse che hanno finanziato la misura sono le seguenti:

✓ le risorse assegnate all’Ambito n.2 Brescia Ovest da Regione Lombardia con D.G.R. 6491 del 13/06/2022 allegato 2 pari a euro 23.578,20;

✓ le risorse assegnate all’Ambito n.2 Brescia Ovest da Regione Lombardia con Decreto 13487 del 23/09/2022 allegato 1 pari a euro 485.240,00.

COMUNE	numero domande pervenute	numero domande scartate confermate	non	domande escluse	numero domande finanziate con risorse a disposizione	domande in lista
--------	--------------------------	------------------------------------	-----	-----------------	------------------------------------------------------	------------------

BERLINGO	46	2	0	18	26
CASTEGNATO	85	5	3	54	23
CASTEL MELLA	114	0	4	72	38
CELLATICA	22	1	0	21	0
GUSSAGO	192	1	13	107	71
OME	19	0	1	18	0
OSPITALETTO	211	0	7	95	109
RODENGO SAIANO	92	0	6	64	22
RONCADELLE	106	3	5	60	38
TORBOLE CASAGLIA	60	1	3	42	14
TRAVAGLIATO	178	1	4	89	84
totale	1125	14	46	640	425

Nei primi mesi del 2023 si provvederà allo scorrimento della graduatoria utilizzando delle risorse di bilancio al fine di poter erogare ulteriori 135 contributi per un totale di 107.297,83 euro.

m) Modifiche del Regolamento Regionale n.4 del 202017 con R.R. n. 6/2021 “Disciplina della programmazione dell’offerta abitativa pubblica e sociale e dell’accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici

Il regolamento ha apportato sostanziali modifiche nella gestione dell’edilizia residenziale pubblica trasformando la casa in un servizio e qualificando pertanto l’abitazione all’interno delle misure del welfare sociale.

Le principali innovazioni introdotte fanno riferimento a:

- Coincidenza della programmazione dell’offerta abitativa con l’Ambito territoriale;
- Le graduatorie uniche comunali sono sostituite da graduatorie su ciascun alloggio da assegnare;
- Piano triennale dell’offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali;
- Piano annuale dell’offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali;
- I bandi comunali vengono sostituiti da Avvisi pubblici di Ambito;
- Mix abitativo nelle assegnazioni con punteggi previsti da regolamento;
- Domande online attraverso la piattaforma informatizzata;

Nell’anno 2022 è stato indetto un avviso distrettuale pubblico. Nella seduta del 19 dicembre 2022 con la delibera n. 23 l’Assemblea dei Sindaci ha approvato il Piano Annuale 2023 che darà avvio durante il 2023 alla riapertura della ricognizione e all’Avviso di Ambito.

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATI

a) Servizio Tutela Minori

I Comuni dell’Ambito Distrettuale N. 2 – Brescia Ovest hanno istituito il Servizio Tutela Minori incaricando l’Azienda Speciale Consortile “Ovest Solidale” a decorrere dal mese di luglio 2005, dopo ritiro della delega da parte dell’ASL, per gestire in forma associata gli interventi sociali a favore dei minori residenti nell’Ambito, interessati da richieste di indagine preliminare da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni o soggetti ad incarichi e provvedimenti del Tribunale per i Minorenni nell’area civile, amministrativa e penale oppure provenienti dal Tribunale Ordinario.

Dal ritiro della delega ad oggi si continua a mantenere, con l’ASST Spedali Civili di Brescia, il “protocollo d’intesa per minori interessati da provvedimenti della magistratura” che stabilisce ruoli e procedure operative: l’ASST garantisce al Servizio Tutela la figura sanitaria dello psicologo.

Il Servizio Tutela Minori, che vede attivi quattro assistenti sociali suddivisi nei 4 poli territoriali e un coordinatore, ha visto nell'anno 2022 il potenziamento delle ore degli assistenti sociali dedicati, come segue:

- A.S. POLO 1: potenziamento a partire dall'1 ottobre 2022 da 33 ore a 36 ore settimanali
- A.S. POLO 2: potenziamento a partire dal 19 settembre 2022 da 30 ore a 33 ore settimanali
- A.S. POLO 3: potenziamento a partire dal 15 dicembre 2022 da 33 ore a 36 ore settimanali
- A.S. POLO 4: potenziamento a partire dall'1 ottobre 2022 da 33 ore a 36 ore settimanali

b) Servizio Prevenzione Minori

Nell'anno 2022 si è strutturati il Servizio Prevenzione Minori con lo sviluppo di due principali obiettivi:

- la strutturazione di una specifica progettualità volta ad intercettare precocemente le situazioni a rischio e sostenerle;
- l'attivazione di interventi mirati per migliorare il benessere dei minori e dei loro nuclei familiari, in tutte le fasi evolutive.

Nell'anno 2021 ci si è dedicati alla prima area di lavoro dando avvio alla collaborazione e al dialogo con tutte le scuole di ogni ordine e grado, con particolare attenzione ai nidi, alle scuole paritarie e agli Istituti Comprensivi dell'Ambito N. 2, con la realizzazione di un percorso formativo: "Lasciamo Impronte. La prevenzione per la tutela dei minori tra scuola e servizi".

Numerosi sono stati gli interlocutori coinvolti nel percorso formativo che è stato strutturato come segue:

- 10 Novembre 2021 (incontro plenario dedicato a tutti): 130 partecipanti;
- 26 Gennaio 2022 (incontro dedicato ai nidi e scuole dell'infanzia): 60 partecipanti;
- 27 Gennaio 2022 (incontro dedicato alla scuola primaria e secondaria di primo grado): 36 partecipanti.

Il percorso è proseguito nel corso dell'anno 2022 attraverso la convocazione degli insegnanti "sentinella" che in qualità di referenti hanno presenziato ai sotto-tavoli istituiti in ogni polo per la realizzazione di linee guida e un vademecum operativo per la collaborazione tra scuola e servizi.

Il Servizio Prevenzione Minori si prefigge l'obiettivo di attivare progettualità che stimolino tutti gli operatori che si occupano dei minori a garantire il protagonismo della risorsa famiglia, con l'intenzionalità di lavorare da un lato con l'interno nucleo familiare ponendo il focus sul minore e dall'altro con le risorse presenti sul territorio, allo scopo di promuovere una Comunità Educante.

È stato individuato, tramite concorso, l'operatore referente del Servizio Prevenzione Minori, con contratto a tempo pieno e indeterminato, che ha preso servizio dall'1 luglio 2022 per garantire principalmente le seguenti azioni:

- Consulenza e attivazione dei tavoli multidisciplinari presso i servizi educativi e gli istituti scolastici
- Messa in rete di tutti i soggetti che operano nel sistema di prevenzione e protezione dei minori e delle risorse presenti nel territorio dell'Ambito.

Sono state realizzate due Giornate di Studio:

- 10 Novembre 2022 "Il Bambino al centro della Comunità": 124 partecipanti
- 12 Novembre 2022 "Intrecciare Sguardi. Una rete territoriale che guarda al futuro": 99 partecipanti

L'accordo di rete per la costruzione di una rete territoriale finalizzata alla promozione di percorsi di prevenzione sarà approvato e sottoscritto nei primi mesi dell'anno 2023.

La rilevazione dei dati indicati nelle seguenti tabelle permette di evidenziare l'andamento progressivo ed il significativo numero di casi in carico negli ultimi anni.

ANNO	TOTALE NUCLEI A INIZIO ANNO	NUOVI NUCLEI FAMILIARI	CHIUSURE CARTELLE SOCIALI
2020	231	81	75
2021	240	101	97
2022	247	104	78

ANNO 2021	TOT. NUCLEI A INIZIO ANNO	NUOVI NUCLEI	CHIUSURE
Casi in carico direttamente al Servizio Tutela Minori dell'Ambito N.2	196	90	85
Casi con un solo genitore residente nell'Ambito N.2, con presa in carico globale di altro Ambito secondo le linee guida sovra zonali	44	11	12

ANNO 2022	TOT. NUCLEI A INIZIO ANNO	NUOVI NUCLEI	CHIUSURE
Casi in carico direttamente al Servizio Tutela Minori dell'Ambito N.2	200	92	69
Casi con un solo genitore residente nell'Ambito N.2, con presa in carico globale di altro Ambito secondo le linee guida sovra zonali	47	12	9

La situazione dei casi, nell'arco dell'anno 2022 non si discosta di molto dalla fotografia dell'anno 2021. Ad inizio anno il numero di casi complessivi era di 247 casi di cui 200 direttamente in carico al Servizio tutela Minori dell'Azienda e 47 casi in carico ad altri ambiti territoriali secondo le linee guida sovra zonali per la presa in carico congiunta dei nuclei familiari sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, ai quali si devono aggiungere i casi di nuova presa in carico avvenuta nel corso dell'anno (92 direttamente e 12 casi con un solo genitore residente nell'Ambito N.2) per un totale di **292** casi seguiti direttamente nel corso dell'anno dai quattro assistenti sociali del Servizio Tutela Minori, secondo la suddivisione territoriale dell'Ambito nei 4 poli.

Significativo è il numero di casi in carico ad altri ambiti territoriali (59 casi nel corso dell'anno 2022) per i quali abbiamo accordato la presa in carico globale, che non incidono direttamente sul lavoro dell'équipe tutela minori, ma che implicano un monitoraggio costante e valutazione dei progetti in essere poiché hanno ricadute, soprattutto economiche in relazione alla residenza di un genitore nell'Ambito N. 2, rispetto alla compartecipazione di servizi attivi a favore e tutela dei minori.

La chiusura delle cartelle sociali si attua semestralmente e nell'anno 2022 sono stati chiusi 69 casi tra quelli seguiti direttamente e 9 casi di quelli seguiti da altri ambiti.

Si intende sottolineare che a quasi parità di nuclei familiari in carico 286 nel corso del 2021 e 292 nel corso del 2022 la media delle ore degli operatori dedicata al servizio tutela minori è stata inferiore nel 2022 come segue:

OPERATORE	MONTE ORE SETTIMANALI	ORE ANNUE DEL 2021
A.S. POLO 1	36 ORE X 34,5 settimane	1242
A.S. POLO 1-2-3-4	25 X 8 settimane + 36 ORE X 17,5 settimane + 33 ORE X 26,5 settimane	1704,5
A.S. POLO 2 (maternità)*	30 ore x 33 settimane	990
A.S. POLO 2 (sost. di maternità)*	30 ore X 20 settimane	600
A.S. POLO 3	36 ORE X 25,5 settimane + 33 ORE X 26,5	1792,5
A.S. POLO 4	24 X 25,5 settimane + 30 X 9 settimane + 33 X 17,5 settimane	1459,5
	ORE ANNUE	7.788,50
	DIVISO PER 52 SETTIMANE	149,78

OPERATORE	MONTE ORE SETTIMANALI	ORE ANNUE DEL 2022
A.S. POLO 1	33 ore x 39 settimane e 36 ore x 13 settimane	1755
A.S. POLO 2 (sost. di maternità)*	30 ore x 39 settimane	1389
A.S. POLO 2 (maternità)*	33 ore x 15 settimane	495
A.S. POLO 3	33 ore x 44 settimane	1452
A.S. POLO 3 (nuova assunzione)	36 ore x 2 settimane	72
A.S. POLO 4	33 ore x 39 settimane e 36 ore x 13 settimane	1755
	ORE ANNUE	6.918,00
	DIVISO PER 52 SETTIMANE	133,04

Di seguito i dati numerici riferiti ai nuovi procedimenti pervenuti nel corso dell'anno 2022, suddivisi secondo la tipologia d'incarico in relazione all'Autorità Giudiziaria inviante:

AUTORITA' GIUDIZIARIA INVIANTE NUOVI INCARICHI	2019	2020	2021	2022
PROCURA C/O TM	22	27	43	36
T.M.	32	31	25	27
PENALE MINORILE	7	4	17	10
T.O.	15	17	16	15
T.M. TUTELE	1	0	0	4
CORTE D'APPELLO	0	2	6	0
TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA	0	0	0	1*
TOTALE	77	81	107	92+1*

PROCEDIMENTI IN CARICO	2021	2022
PROCURA C/O TM	89	87
T.M. CIVILE	137	127
T.M. PENALE	23	28
T.M. AMM.	9	8
T.O.	49	59
T.M. TUTELE	1	5
CORTE D'APPELLO	7	7
TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA	0	1
TOTALE	315	322

*Md e minori domiciliati in un comune del nostro ambito, ma non residenti

Si precisa che in alcuni casi il medesimo nucleo può essere sottoposto anche contemporaneamente a diversi procedimenti da parte dell'Autorità Giudiziaria. Si nota come nell'anno 2022 è rimasto alto il numero di casi in carico su mandato della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, 87 casi dei quali 36 nuovi, piuttosto in linea allo scorso anno. Discreto il numero di nuove richieste di collaborazione da parte dell'USSM in relazione ai procedimenti penali per reati commessi da minori a piede libero (10), diminuite rispetto allo scorso anno (17), notevole il numero di minori in carico nell'anno 2022, con procedimenti penali aperti (28).

Sono stati raccolti i dati dei singoli Comuni dell'Ambito N.2 in riferimento ai nuovi procedimenti presi in carico dell'équipe tutela Minori, che si sono aperti nell'ultimo triennio, con il dettaglio dell'Autorità Giudiziaria inviante e l'indicazione rispetto alla residenza di uno o entrambi i genitori in altri comuni, ambiti, province o regioni, come si evince dalle seguenti tabelle:

ANNO 2020	PROCURA T.M.	T.M.	T.M. PENALE	T.O.	CORTE D'APPELLO	TOT.	CON ALTRO GENITORE RESIDENTE IN ALTRO COMUNE DISTRETTO BRESCIA OVEST	CON ALTRO GENITORE RESIDENTE IN ALTRO DISTRETTO	CON ALTRO GENITORE RESIDENTE FUORI PROVINCIA	CON ALTRO GENITORE RESIDENTE IN ALTRA REGIONE
BERLINGO	2	3	0	0	0	5	0	1	0	0
CASTEGNATO	1	4	0	2	0	7	0	0	2	0
CASTEL MELLA	3	4	0	5	0	12	0	5	0	1
CELLATICA	1	1	0	1	0	3	0	1	0	1
GUSSAGO	3	5	3	2	0	13	0	5	1	1
OME	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0
OSPITALETTO	6	2	0	1	1	10	1	3	0	1
RODENGO S.	4	3	0	1	0	8	1	2	0	0
RONCADELLE	1	3	1	1	1	7	1	1	1	0

TORBOLE C.	2	1	0	3	0	6	0	2	0	0
TRAVAGLIATO	3	5	0	1	0	9	0	3	0	0
TOTALE	27	31	4	17	2	81	3	22	4	4

ANNO 2021	PROCURA T.M.	T.M.	T.M. PENALE	T.O.	CORTE D'APPELLO	TOT.	CON ALTRO GENITORE RESIDENTE IN ALTRO COMUNE DISTRETTO BRESCIA OVEST	CON ALTRO GENITORE RESIDENTE IN ALTRO DISTRETTO	CON ALTRO GENITORE RESIDENTE FUORI PROVINCIA	CON ALTRO GENITORE RESIDENTE IN ALTRA REGIONE
BERLINGO	2	1	0	1	0	4		1		
CASTEGNATO	4	2	0	2	1	9		1		1
CASTEL MELLA	3	2	3	1	2	11		2		1
CELLATICA	1	2	1	0	0	4			2	
GUSSAGO	2	4	3	2	0	11		1		
OME	2	1	0	1	1	5		1	1	
OSPITALETTO	10	1	3	2	0	16		1		1
RODENGO S.	4	0	2	0	1	7		1		
RONCADELLE	7	4	1	2	0	14		1		
TORBOLE C.	1	1	3	2	1	8	1		1	1
TRAVAGLIATO	7	7	1	3	0	18		2	1	
TOTALE	43	25	17	16	6	107	1	11	5	4

ANNO 2022	PROCURA T.M.	T.M.	T.M. PENALE	T.O.	T.M. TUTELE	TOT.	CON ALTRO GENITORE RESIDENTE IN ALTRO COMUNE DISTRETTO BRESCIA OVEST	CON ALTRO GENITORE RESIDENTE IN ALTRO DISTRETTO	CON ALTRO GENITORE RESIDENTE FUORI PROVINCIA	CON ALTRO GENITORE RESIDENTE IN ALTRA REGIONE
BERLINGO	2	3				5				
CASTEGNATO	3	1	1	2		7		2		
CASTEL MELLA	2	7	2	5		16	1	2	3	
CELLATICA	1		2	1		5		2		
GUSSAGO	5	5			1	10		1	1	
OME	2					2		1	1	
OSPITALETTO	8	3		4	1	16	1	2	1	
RODENGO S.	1		2	1		4	1	1		
RONCADELLE	3	1	2	2		8				
TORBOLE C.	4	3			2	9		1		1
TRAVAGLIATO	5	4	1			10		1		
TOTALE	36	27	10	15	4	92	3	13	6	1

Seguono i dati relativi ai minori allontanati dal proprio nucleo familiare:

ANNO	MINORI ALLONTANATI dalla famiglia d'origine	AFFIDO INTRA PARENTALE	AFFIDO EXTRA PARENTALE	COMUNITÀ EDUCATIVE E CASA FAMIGLIA	COMUNITÀ TERAPEUTICHE	COMUNITÀ MAMMA BAMBINO	MINORI IN STRUTTURA DI PROTEZIONE CON LA MADRE	MINORI IN COMUNITÀ con MAP
2020	72	14+1* = 15 (* prima in comunità poi in affido)	24 (di cui 3 minori in famiglia affidataria con la md)	13+(1*) = 13	5	2 (terapeutica) + 3 (educativa)	7	2 (terapeutica) + 1 (integrata con misura alternativa)
2021	68	16	24	11	3	1 (terapeutica) + 4 (educativa)	6 (struttura di 1° livello) + 2 (struttura di 2° livello)	1 (terapeutica)
2022	75	22	22	12	5	7 (educative)	7	nessuno

Nell'anno 2022 sono state predisposte due nuove Unità d'Offerta Sociale sul territorio del nostro ambito, mirate a rispondere a bisogni di minori e famiglie con fragilità importanti e funzionali ad evitare il collocamento dei minori in comunità residenziali:

- il Centro Educativo Diurno "TOC TOK" per adolescenti 16-21 anni, a partire dal mese di giugno 2022;
- la Comunità Diurna "IL BATTELLO" per minori tra i 6 e i 14 anni, che sarà attivo da gennaio 2023.

Si precisa che nel corso dell'anno 2022, in linea di continuità con progetti già avviati nel 2021 o avviati nel corso del 2022, i minori che hanno beneficiato di percorsi educativi presso **Comunità Diurne o Centri Diurni fuori dal nostro ambito** sono stati **8** di cui 2 in Centro Diurno Terapeutico, 3 minori in età 6-14 anni e 3 minori tra i 14 e i 17 anni.

c) Servizio assistenza domiciliare minori (ADM) e spazio neutro - incontri protetti

L'Area Minori e Famiglia dell'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale", si avvale del servizio educativo di Assistenza Domiciliare Minori, secondo le procedure stabilite da capitolato d'appalto, tenuto conto dell'offerta tecnica presentata dalla realtà aggiudicataria della gara, che fornisce le figure educative domiciliari.

Dal mese di aprile 2020 la gestione del servizio educativo ADM, è in carico all'ATI costituita dalla Società Cooperativa Sociale Onlus "Elefanti Volanti" e dalla Società Cooperativa Sociale Onlus "Tempo Libero" per la durata di tre anni.

Nell'ambito dei servizi per l'area Minori e Famiglia, l'ADM rappresenta un intervento che partecipa al tentativo di costruire una rete di comunità, basata sulle relazioni tra le persone e tra le famiglie, che vivono *un* territorio e non solamente *nel* territorio. Il servizio è rivolto, mediante percorsi educativi di accompagnamento temporaneo, ai nuclei familiari e ai minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, per i quali sia richiesta l'attivazione del servizio ADM, oppure ai minori e ai loro nuclei familiari in situazioni di disagio/fragilità, individuati dai Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, dai Consultori territoriali, dall'équipe dell'area Disabilità oppure dalla Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza dell'ASST Spedali Civili di Brescia, che provvedono a richieste di attivazione di ADM preventive. Il referente del Servizio Prevenzione dell'Azienda condivide con il coordinatore le modalità e tempistiche di attivazione, valutando gli obiettivi e la progettualità predisposta garantendo il monitoraggio e la verifica periodica dei progetti in essere.

Negli ultimi mesi del 2022 si è avviata la rivisitazione dell'impianto e strutturazione del servizio ADM secondo un nuovo modello che sarà effettivamente avviato da gennaio 2023.

Seguono i dati delle attivazioni negli ultimi anni, con il dettaglio delle tipologie d'intervento effettuate:

ASSISTENZA DOMICILAIRE MINORI (ADM)

ANNO	CASI ALL'1/01	APERTI NELL'ANNO	CHIUSI	CASI AL 31/12
2020	36	27	21	42
2021	42	22	27	37
2022	41	23	26	38

SERVIZIO ADM - ANNO 2022	NUCLEI FAMILIARI CHE HANNO USUFRUITO DEL SERVIZIO	NUOVE ATTIVAZIONI	CHIUSI	CASI AL 31/12
ADM TUTELA MINORI	41	12	16	25
ADM PREVENTIVA	23	11	10	13
TOTALE	64	23	26	38

SERVIZIO ADM ANNO 2022	NUCLEI FAMILIARI CHE HANNO USUFRUITO DEL SERVIZIO	MINORI COINVOLTI	OPERATORI COINVOLTI
ADM ATI E.V.-T.L.	64	119	25
ADM a favore di nuclei beneficiari di RDC	16	22	10

Il servizio "Spazio Incontro" viene attivato per i minori da 0 a 18 anni (o anche fino al compimento del 21° anno in caso di prosieguo amministrativo) residenti nei Comuni dell'Ambito N. 2 – Brescia Ovest, interessati da provvedimenti emessi da parte dell'Autorità Giudiziaria, con incarico di attivazione di tale servizio.

L'esperienza maturata in questi anni ha sollecitato una valutazione in merito alla predisposizione di un servizio di incontri protetti non fine a se stesso, ma che preveda l'utilizzo del servizio specialistico "Spazio Incontro" come risorsa all'interno di un progetto educativo allargato, di sostegno e crescita delle relazioni intra-familiari, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'équipe Tutela Minori.

Il Servizio "Spazio Incontro" – Incontri Protetti è gestito dal mese di luglio 2021 e fino a fine giugno 2024, a seguito di procedura negoziata, dalla Fondazione "Punto Missione Onlus" di Rodengo Saiano.

Nel corso del 2022, vista la media di casi attivi durante l'anno 2021, e il numero elevato di casi già ad inizio anno (27 contro i 19 dell'anno precedente) è stato aumentato il numero degli operatori stabili nel servizio da 4 educatori a 5. Per garantire maggiore qualità al servizio è stato inoltre aumentato, a seguito di accordo con l'Azienda, il numero delle équipe da quindicinali a settimanali.

Segue la tabella indicativa del numero di attivazioni relativamente alle richieste dell'Autorità Giudiziaria negli anni 2019-2022:

INCONTRI PROTETTI (IP)

ANNO	NUCLEI FAMILIARI CHE HANNO USUFRUITO DEL SERVIZIO	CASI ALL'1/01	APERTI NELL'ANNO	CHIUSI	CASI AL 31/12
2019	31	17	14	12	19
2020	27	19	8	8	19
2021	34	19	15	5	29
2022	36	27 attivi e 2 sospesi	9	10	26

d) Mediazione culturale ed etnoclinica

In ambito sociale il ruolo del mediatore consiste nel facilitare la comunicazione tra operatori sociali ed utenti qualora sia difficile la comprensione linguistica e/o culturale, chiarire ai cittadini stranieri i ruoli ed i poteri ricoperti dalle figure professionali operanti nell'ambito sociale, offrire consulenza agli operatori sociali per facilitare la risoluzione dei casi in cui sono coinvolti utenti stranieri.

Soprattutto in situazioni molto delicate, in cui si tratta di problemi che incidono pesantemente sulla qualità della vita delle famiglie, si è reso necessario avere figure capaci di trasmettere non solo le informazioni, ma anche di far

comprendere le conseguenze di alcune scelte, la nostra normativa, i comportamenti ritenuti adeguati e quelli che sarebbero stati oggetto di conseguenze o di interventi rilevanti e invasivi da parte dei servizi: e questo in base non a pregiudizi, bensì a norme che hanno lo scopo di tutelare i soggetti più deboli.

A fianco della mediazione culturale è stata promossa la mediazione etnoclinica, la quale interviene sulle difficoltà esistenziali delle persone migranti.

A partire dalla differenza culturale di cui si è portatori o portatrici essa si pone l'obiettivo di far emergere i legami familiari e culturali e le appartenenze dei soggetti con il mondo - o i mondi - delle origini ed i conflitti o i disordini indotti dalla migrazione rispetto ad essi. Per questo la mediazione etnoclinica attraverso un dispositivo di lavoro specifico è in grado di far affiorare la narrazione delle storie personali, familiari e culturali delle persone con un vissuto migratorio.

Nel corso del 2022, su richiesta delle Assistenti Sociali del Servizio Tutela Minori e dei Comuni, sono state erogate complessivamente 250 ore di mediazione culturale e/o etnoclinica, finanziate con il Progetto fami Lab' Impact e con le risorse del bilancio aziendale.

e) Consulenza Legale e Psicologica

Al fine garantire sempre una maggiore qualità ed efficacia del servizio di tutela minori, sono stati attivati dei servizi a supporto delle assistenti sociali:

-un servizio di consulenza legale (un legale esperto in diritto famiglia e minori e un legale esperto per le tematiche economiche –amministrative);

Il servizio legale è utilizzato anche dalle assistenti sociali del servizio di base.

f) Nucleo Servizio Handicap (NSH)

Il servizio NSH è coordinato dal responsabile del servizio lavoro per un lavoro strategico di valutazione delle persone con disabilità e contiguità tra i servizi socio-assistenziali, i tirocini di inclusione sociale o extracurricolare.

La valutazione e l'orientamento nella rete dei servizi socio-assistenziali (S.F.A. e C.S.E.) e dei servizi socio-sanitari (C.D.D., C.S.S., R.S.D.) avvengono, infatti, in modo congiunto attraverso il Nucleo integrato di valutazione e orientamento, composto da:

- **N.S.H. ASST** (Nucleo Servizi Handicap);
- **N.S.D.** dell'Azienda Speciale Consortile "Ovest solidale" (Nucleo Servizi Disabilità formato dal Referente per l'Area Disabilità dell'Azienda e dall'Assistente/Operatore sociale del Comune di residenza dell'utente).

Attraverso questa modalità congiunta, vengono valutate le richieste di inserimento nei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali riguardanti persone residenti nel territorio del Distretto n. 2. Tali richieste possono essere inviate dall'Équipe Operativa Handicap del Distretto n. 2 dell'ASST, dai Nuclei Servizi Handicap di altri territori dell'ASST e/o da nuovi organismi paralleli dei diversi Uffici di Piano della provincia.

La stesura del verbale della valutazione con il parere di idoneità e la sua trasmissione è a cura:

- del Nucleo Disabilità dell'Azienda Speciale Consortile, nel caso di richieste di inserimenti in servizi socio-assistenziali;
- del Nucleo Servizi Handicap ASST, nel caso di richiesta di inserimenti in servizi socio-sanitari.

Di seguito una tabella che illustra le valutazioni effettuate nell'ultimo decennio.

VALUTAZIONE INSERIMENTI IN SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARI							
Anno	SOCIO-ASSISTENZIALI		PROGETTI SPERIMENTALI	SOCIO-SANITARI			TOT.VALUTAZIONI
	SFA	CSE/COMUNITA' ALLOGGIO	progetto N.I.D.	CSS	CDD	RSD	
2020	4	2	/	3	5	8	22

2021	9	3	6	6	6	5	35
2022	5	7 (di cui 5 CSE)	1	3	5	6	27

Rispetto alle valutazioni del 2022 si evidenziano alcune specifiche.

Delle 27 valutazioni effettuate nel 2022 n.2 sono state effettuate per utenti residenti fuori ambito per i quali i rispettivi nuclei di valutazione chiedevano parere per accesso a strutture site all'interno del nostro ambito (1 per un CSE e 4 per struttura CSS)

DATI UTENTI NEI SERVIZI al 31.12.2022						
COMUNE	SFA	CSE	CDD	CSS	RSD	Progetti autonomia
BERLINGO	0	2	2	0	0	0
CASTEGNATO	0	3	2 (di cui uno con retta a carico della famiglia)	1	3	3 UTENTI INSERITI NEL SDI
CASTEL MELLA	4	2	5	2	3	2
CELLATICA	2	2	3	0	0	0
GUSSAGO	2	4	9	4	4	10
OME	2	1	3	1	1	5
OSPITALETTO	3	9	12	1	7	6+2
RODENGO SAIANO	1	3	7	0	6	3 SDI – 1 NID – 1 PROVI 1 DOPO DI NOI
RONCADELLE	4	7	6	0	0	1
TORBOLE CASAGLIA	3	2	3	1	0	0
TRAVAGLIATO	9	9	14	1	2	1 PROGETTO VITA INDIPENDENTE E 2 PROGETTI PROVI
TOTALE	30	44	66	10	26	38

g) Politiche Attive Del Lavoro: "Orizzonte Lavoro – Percorsi Di Inclusione"

L'equipe del servizio lavoro mantiene la composizione impostata nel 2021 con un coordinatore e tre operatori che, nel 2022 hanno visto la stabilizzazione contrattuale grazie alla conferma della scelta di mantenimento del servizio interno all'azienda da parte dell'Assemblea dei Sindaci. Il 2022 ha visto inoltre una modifica dell'equipe con l'affidamento ad un'operatrice di un nuovo incarico specifico per lo sviluppo dell'area disabilità e la conseguente sostituzione della stessa con una nuova figura dedicata.

Il servizio ha operato su più fronti legati all'implementazione dell'attività, la conoscenza del territorio ed una sempre maggior capillarità ed attenzione nel creare possibilità di inserimento lavorativo per gli utenti segnalati.

In sintesi queste le azioni sviluppate:

PRESA IN CARICO, ATTIVAZIONE TIROCINI, MONITORAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO UTENTI NELLA RICERCA ATTIVA DI OPPORTUNITA' DI INCLUSIONE ED INSERIMENTO LAVORATIVO

Il servizio ha consolidato e sviluppato la modalità di presa in carico ed accompagnamento degli utenti anche attraverso progetti specifici finanziati da Azienda e Comuni, nella sottostante tabella riassumiamo brevemente i numeri legati ad Orizzonte Lavoro:

UTENTI IN CARICO	Gli utenti in carico (non dimessi) a dicembre 2022 erano 398 di cui 216 con certificazione ex l.68/99. A dicembre è stata avviata un'analisi dettagliata su ogni singolo utente con le relative assistenti sociali di riferimento per effettuare la dimissione dal servizio di chi non è in linea o non necessita più del servizio al fine di ottimizzare la gestione della banca dati e gli interventi sui singoli.
NUOVI UTENTI SEGNALATI	I nuovi utenti segnalati nel corso dell'anno sono stati 78
NUOVE ATTIVAZIONI TIROCINI	Oltre ai tirocini prorogati ed avviati già nel 2021 sono stati attivati 30 nuovi tirocini di inclusione sociale e 2 tirocini extracurricolari
ASSUNZIONI	Gli utenti seguiti che hanno visto rinnovi contrattuali o hanno iniziato nuove esperienze lavorative nel corso dall'anno sono stati 55

Per l'attività legata alla gestione dei tirocini e delle attività dei PUC sono stati organizzati due corsi di formazione di base sulla sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro con il coinvolgimento di 29 utenti.

Dopo l'avvio dell'esperienza nel 2021 legata alla differenziazione delle attività di politica attiva proposte agli utenti nel 2022 si sono tenute 2 edizioni del corso di Orientamento alla ricerca del lavoro (3 incontri ciascuno con il coinvolgimento di 11 utenti).

In collaborazione con ATI Coop. Gabbiano/Società Dolce e IAL Lombardia è stato organizzato un Corso per operatore all'integrazione degli alunni con disabilità. Si è tenuto da agosto ad ottobre del 2022 per un totale di 104 ore, ha visto la partecipazione di 16 persone, 13 delle quali sono poi state assunte.

A tutto questo si lega il continuo lavoro legato alla CONOSCENZA DEL TERRITORIO ed alla RICONOSCIBILITA' DEL SERVIZIO.

In particolare nel corso del 2022 si è elaborata la brochure di presentazione del servizio in versione informatica e cartacea e si è dato avvio ad un'attività di comunicazione verso gli stakeholder attraverso canali online, nello specifico è stata creata la pagina LinkedIn di Orizzonte Lavoro. E' stata inoltre creata una newsletter del servizio che periodicamente, a partire dal mese di gennaio 2023 raggiunge 266 contatti.

ATTUAZIONE PIANO PROVINCIALE DISABILI

L'Azienda Consortile ha partecipato al bando "AZIONI DI SISTEMA Potenziamento della Rete di Servizi (Sistema integrato pubblico-privato) PPD 2020" attivando partnership con Provincia di Brescia per il supporto all'inserimento lavorativo delle persone disabili anche attraverso il monitoraggio dell'ottemperanza ex l.68/99 da parte delle aziende del territorio.

Di seguito una tabella che riassume i fondi assegnati al nostro ambito e che sono stati interamente utilizzati attraverso la rendicontazione delle ore svolte e lo sviluppo di materiale di divulgazione del servizio per le aziende.

FONDI ASSEGNATI NEL 2022		
FONDO ASSEGNATO PPD 2020	FONDO RESIDUO 2019 ASSEGNATO in corso d'anno	TOT
€ 21.731,60	€ 2.125,00	€ 23.856,60

Sono state monitorate/contattate 108 realtà aziendali, 12 aziende ci hanno accolto per una visita diretta ed un'analisi delle loro esigenze legate all'assolvimento dell'obbligo legislativo.

Dieci nuove aziende hanno avviato una collaborazione con noi e che ha portato a 18 colloqui lavorativi, 5 assunzioni dirette e all'avvio di 2 tirocini extracurricolari.

SVILUPPO PIANO PIANO DI ZONA SOVRAZIONALE

Nel 2022 si è riunito periodicamente il gruppo di Coordinamento dei SIL formato dai rappresentanti di tutti i servizi di inserimento lavorativo dei diversi ambiti.

L'attività di confronto e riflessione sulle buone pratiche e sviluppo delle attività ha portato ad un confronto con Confindustria che, a seguito degli input proposti, ha effettuato un'indagine tra i propri consociati relativa ai bisogni professionali e formativi e ha dato disponibilità ad accogliere nostre progettualità specifiche.

L'altra attività sviluppata è stato il confronto con l'Ufficio Scolastico Provinciale e lo sviluppo della predisposizione di progetti ponte scuola/lavoro per ragazzi con disabilità frequentanti le scuole superiori; dopo momenti di incontro collettivi si è passato all'incontro con i referenti scolastici degli Istituti interessati ed alla programmazione di attività mirate.

PROGETTO IN-ATTIVITA':

L'Azienda Speciale Consortile - a luglio 2020 - in qualità di ente capofila ha partecipato all'Avviso pubblico Regionale per il finanziamento di progetti di inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio compreso nel P.O.R. Fondo Sociale Europeo 2014-2020.

Il progetto che coinvolgeva anche l'ambito 3 in partnership con l'Azienda Speciale Consortile per i servizi alla persona Brescia Est aveva come destinatari giovani in condizione di forte disagio provenienti anche da percorsi di tutela minori e disoccupati over 45 con forte carico sociale.

La progettualità nel suo complesso ha avuto un costo totale di € 276.963,25 di cui € 221.570,60 di contributo pubblico e € 55.392,65 in cofinanziamento dei partner.

Causa pandemia, pur essendo partito nel 2020, il progetto si è sviluppato soprattutto nel corso del 2021 e si è concluso ad agosto 2022 con la raccolta e l'invio di tutto quanto previsto per la rendicontazione puntuale delle attività.

In breve il progetto - che comprendeva attività di accompagnamento educativo e di avvicinamento/inserimento nel mondo del lavoro - ha coinvolto 63 cittadini di cui 43 giovani e 20 adulti, 44 partecipanti hanno avuto l'opportunità di effettuare un tirocinio.

Nello specifico per il nostro ambito sono stati coinvolti 27 giovani e 12 adulti; sono stati avviati 27 tirocini (17 giovani e 20 adulti), 3 persone hanno fruito del solo percorso di accompagnamento e 8 utenti hanno abbandonato il percorso per motivi diversi (salute, trasferimento, disinteresse).

Di questi partecipanti 14 hanno trovato lavoro dopo il percorso di affiancamento (5 presso la stessa cooperativa che li aveva accolti in tirocinio, il resto in altre realtà) e 8 hanno proseguito o avviato una nuova esperienza di tirocinio (2 presso lente ospitante iniziale).

h) Fondo di Solidarietà

Il Fondo di solidarietà è previsto nel Piano di zona per far fronte a situazioni di emergenza sociale che i Comuni si trovano a dover fronteggiare nella gestione dei servizi sociali quali,

I destinatari principali del finanziamento sono i Comuni sotto i 5.000,00 abitanti, ma possono accedere anche gli altri Comuni del Distretto nel caso in cui il budget a disposizione non sia stato esaurito dagli interventi dei piccoli Comuni.

Negli ultimi anni i beneficiari sono stati:

ANNO	COMUNE	FINANZIAMENTO	TOTALE
2020	CASTEGNATO	3.392,00 €	€ 144.649,19
	CASTEL MELLA	2.200,00 €	
	CELLATICA	38.673,41 €	
	GUSSAGO	8.673,00 €	

	OME	2.345,00 €	
	OSPITALETTO	9.786,88 €	
	RODENGO SAIANO	21.804,28 €	
	RONCADELLE	13.206,72 €	
	TORBOLE CASAGLIA	13.023,42 €	
	TRAVAGLIATO	26.339,01 €	
2021	CASTEGNATO	10.048,50 €	€ 150.000,00
	CELLATICA	51.436,86 €	
	GUSSAGO	28.441,70 €	
	OSPITALETTO	18.485,79 €	
	TOBOLE CASAGLIA	5.059,00 €	
	TRAVAGLIATO	36.328,15 €	
UTENTE	200,00 €		
2022	CASTEGNATO	6.780,67 €	€ 100.000,00
	CASTEL MELLA	14.295,64 €	
	CELLATICA	22.805,94 €	
	GUSSAGO	7.693,44 €	
	OME	4.823,70 €	
	OSPITALETTO	7.003,68 €	
	RODENGO SAIANO	7.260,70 €	
	RONCADELLE	9.070,59 €	
	TORBOLE CASAGLIA	9.305,19 €	
TRAVAGLIATO	10.960,46 €		

i) Buoni Nuove Povertà

È un intervento previsto dal Piano di Zona e finalizzato alla prevenzione del disagio, del rischio povertà e della marginalità sociale, laddove l'assenza o l'insufficienza del reddito delle famiglie determinano condizioni tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari. L'erogazione di tale contributo deve considerarsi un supporto temporaneo alle difficoltà delle famiglie, in una prospettiva di recupero e reintegrazione sociale.

I singoli Comuni gestiscono l'erogazione dei fondi sulla base di quanto definito dal Regolamento Buoni Nuove Povertà.

Negli ultimi anni sono stati erogati ai Comuni i seguenti Buoni Nuove Povertà:

ANNO	COMUNE	FINANZIAMENTO	TOTALE
2020	Berlingo	€ 1.505,01	55.000,00 €
	Castegnato	€ 4.615,66	
	Castel Mella	€ 5.944,85	
	Cellatica	€ 2.640,53	
	Gussago	€ 9.055,49	
	Ome	€ 1.741,96	
	Ospitaletto	€ 7.992,47	
	Rodengo Saiano	€ 5.288,64	
	Roncadelle	€ 5.113,90	
	Torbole Casaglia	€ 3.535,32	
	Travagliato	€ 7.566,17	
2021	Berlingo	€ 1.641,83	60.000,00 €
	Castegnato	€ 5.035,26	
	Castel Mella	€ 6.485,29	

	Cellatica	€ 2.880,58	
	Gussago	€ 9.878,72	
	Ome	€ 1.900,32	
	Ospitaletto	€ 8.719,05	
	Rodengo Saiano	€ 5.769,42	
	Roncadelle	€ 5.578,80	
	Torbole Casaglia	€ 3.856,71	
	Travagliato	€ 8.254,01	
2022	Berlingo	€ 1.600,00	60.000,00 €
	Castegnato	€ 5.000,00	
	Castel Mella	€ 6.500,00	
	Cellatica	€ 3.000,00	
	Gussago	€ 9.900,00	
	Ome	€ 1.900,00	
	Ospitaletto	€ 8.600,00	
	Rodengo Saiano	€ 5.900,00	
	Roncadelle	€ 5.600,00	
	Torbole Casaglia	€ 3.800,00	
	Travagliato	€ 8.200,00	

SERVIZI AFFIDATI

a) Segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale

L'Azienda in quanto ente strumentale agli 11 Comuni garantisce ai comuni la selezione ed il reclutamento, con procedure concorsuali, di operatori sociali ed assistenti sociali che lavorano presso le sedi dei vari comuni. Il rapporto tra l'Azienda ed i Comuni è regolato da un contratto di servizio di durata quinquennale, che permette all'Azienda di assumere gli operatori a tempo indeterminato al fine di evitare il tour over e garantire una stabilizzazione degli operatori.

Il maggior impulso assuntivo di assistenti sociali è stato possibile grazie allo standard programmatico definito nella Legge di Bilancio 2021 (L. 178/2000) che prevede l'assunzione di assistenti sociali per garantire il rapporto 1 assistente sociale ogni 5000 abitanti a livello di Ambito, inteso come riferimento territoriale.

Il finanziamento per l'implementazione delle figure di assistenti sociali nei servizi è strutturale e continuativo; le risorse verranno trasferite all'Ambito che in parte verranno trasferiti ai comuni. Oltre alle risorse previste dalla Legge di Bilancio 2021, anche il Fondo Povertà ha previsto delle risorse per l'assunzione delle 4 assistenti sociali individuate per lavorare nei 4 Poli territoriali, sviluppando un lavoro di équipe multidisciplinari.

b) Telesoccorso

Dal 2009 l'Azienda gestisce per conto dei Comuni del Distretto il servizio di Telesoccorso e Teleassistenza volto a fornire un aiuto alla persona che vive sola garantendo un pronto intervento nel caso di malori improvvisi, cadute accidentali, incidenti domestici.

Il Servizio si concretizza in un'assistenza telefonica operativa 24 ore su 24 per tutto l'anno; mediante un piccolo telecomando è possibile segnalare alla centrale operativa la richiesta di aiuto e ricevere l'intervento necessario. Ogni richiesta di intervento attiva un protocollo fisso e prestabilito che consente all' O.C. di innescare un meccanismo a cascata di il corretto avvio dei soccorritori istituzionali (Unità 118, Forze dell'ordine di primo intervento 112, 115, 113,

Vigili Urbani, MMG/PLS). Vengono inoltre effettuate telefonate di compagnia per monitorare lo stato psicofisico delle persone e garantire il funzionamento delle apparecchiature.

L'Azienda ha in essere un contratto con la ditta Aliser che fattura in base ai mesi di effettivo utilizzo all'Azienda i costi; l'Azienda, a sua volta, espone annualmente il costo ai Comuni che rimborsano la spesa al 100%.

L'utilizzo del suddetto servizio è stato il seguente:

ANNO	NUMERO UTENTI	N COMPLESSIVO MESI USUFRUITI
2020	76	864
2021	58	758
2022	69	827

Il Contratto al 31/12/2020 è stato rinnovato per un ulteriore triennio sino al 31/12/2023.

c) Servizio di Integrazione scolastica e territoriale per persone disabili per tutto l'Ambito territoriale

L'affidamento del Servizio di integrazione scolastica e territoriale a favore di persone in condizione di handicap avviato per la prima volta nel corso del precedente triennio e che ha visto partecipi 10 Comuni su 11 è stata un'esperienza positiva: ha saputo dare maggior organicità e linearità ad un servizio sempre più ampio e complesso.

Nel 2021 si è provveduto ad effettuare il nuovo bando di gara che ha visto come aggiudicataria la RTI costituita dalla Cooperativa Il Gabbiano e dalla Società Dolce; l'appalto ha un valore complessivo di euro 27.959.071,67.

All'interno dell'offerta tecnica del servizio sono presenti –oltre alla modalità di gestione del numero sempre maggiore di assistenti ad personam all'interno delle scuole– lo sviluppo di un'analisi/mappatura dei trasporti, l'approccio sperimentale di attività di assistenza scolastica che superino il rapporto 1:1 e percorsi di formazione per animatori dei servizi estivi.

Di seguito una tabella esplicativa del numero dei minori studenti disabili (n. 335) che usufruiscono, nell'anno scolastico 2022/2023, del servizio di integrazione scolastica:

AS 2022.23 - TOTALI settembre 2022

GRADO SCOLASTICO	N.	NUOVE CERTIFICAZIONI	Certificazioni art.3C.3 L. 104/92	Certificazioni di cui art. 3 C. 1 L.104/92	Certificazione (dato da acquisire/non rilevato)
NIDO	1	1	1	0	
INFANZIA	57	16	39	18	0
PRIMARIA	119	9	49	68	2
SECONDARIA 1° GRADO	63	1	14	47	2
SECONDARIA 2° GRADO	95	5	43	52	0
TOTALI	335	32	146	185	4

AS 2022.23 - TOTALI da settembre 2022 a febbraio 2023

GRADO SCOLASTICO	N.	NUOVE CERTIFICAZIONI	Certificazioni art.3C.3 L. 104/92	Certificazioni di cui art. 3 C. 1 L.104/92	Certificazione (dato da acquisire/non rilevato)
NIDO	0	1	0	0	1
INFANZIA	0	5	2	3	0
PRIMARIA	0	6	0	6	0
SECONDARIA 1° GRADO	0	1	0	1	0
SECONDARIA 2° GRADO	0	1	0	1	0
TOTALI	0	14	2	11	1

DATI A.S. 2022/2023 (SETTEMBRE 2022)														
10 comuni Ambito n.2 Brescia Ovest	nido		infanzia		primaria		secondaria di 1°		secondaria 2°		TOTALE UTENTI	TOTALE OPERATORI	SPESA SERVIZIO INTEGRAZIONE SCOLASTICA A.S. 2022/23	
	utenti	operatori	utenti	operatori	utenti	operatori	utenti	operatori	utenti	operatori			SETTEMBRE - DICEMBRE 2022 SPESA DEFINITIVA	GENNAIO - LUGLIO 2023 SPESA PREVENTIVA
Castegnato	0	0	8	6	15	10	9	6	5	5	37	27	163.798,88 €	260.944,98 €
Castel mella	0	0	7	5	13	9	10	7	14	11	44	32	175.923,66 €	304.219,79 €
Cellatica	0	0	0	0	2	2	1	1	2	2	5	5	27.087,71 €	52.068,46 €
Ospitaletto	0	0	16	9	28	20	12	9	20	15	76	53	308.473,46 €	513.351,20 €
Roncadelle	0	0	6	5	16	12	7	4	18	15	47	36	191.727,74 €	323.235,42 €
Berlingo	0	0	2	1	4	4	2	2	1	1	9	8	26.790,13 €	44.839,32 €
Gussago	1	1	10	9	24	17	11	8	13	10	59	45	285.835,61 €	483.379,51 €
Ome	0	0	1	1	3	3	3	3	4	4	11	11	57.402,06 €	90.870,82 €
Rodengo Saiano	0	0	4	3	6	6	1	1	13	10	24	20	91.081,66 €	160.079,00 €
Torbole Casaglia	0	0	3	3	8	6	7	6	5	5	23	20	119.840,33 €	216.340,59 €
Travagliato	1		6		32		14		15		68	47	232.340,91 €	428.248,45 €
	2	1	63	42	151	89	77	47	110	78	403		1.680.302,14 €	2.449.329,10 €
														4.129.631,24 €

d) Coprogettazione Servizio domiciliare

Il progetto è frutto di una coprogettazione pubblico – privato: l'Azienda Consortile e 7 enti partner che si sono costituiti in ATS con ente capofila il Consorzio Solco.

È stato un lavoro molto articolato che ha visto l'Azienda partecipe con 7 realtà del terzo settore in un percorso di coprogettazione, che ha portato alla co-costruzione del progetto definitivo Komè, che vede il coinvolgimento di tutta la rete del sistema della domiciliarità: Servizi sociali territoriali, ASST, ATS, Medici di Medicina Generale, privato sociale, famiglie, caregiver e amministratori di sostegno. Il progetto ha una durata di 4 anni e nove mesi, fino al 31/12/2025, per un valore complessivo di € 3.516.686,12.

Il Servizio a livello distrettuale garantisce:

- omogeneità di intervento e risposta per i cittadini;
- il servizio di assistenza domiciliare integrato con altri interventi e prestazioni aggiuntive;
- la promozione e la costruzione di progetti individualizzati della persona anziana e disabile e lavorare secondo un modello di budget di cura;
- promozione dell'offerta sociale, socio sanitaria e sanitaria in chiave coesiva;
- compartecipazione economica al costo del servizio omogenea per tutti i cittadini dell'Ambito;
- Sportello Centralizzato, Poli Territoriali (misure integrative, prestazioni complementari) e attività di lavoro sul territorio svolte
- Integrazione con le politiche, progetti e fondi relative alla disabilità

La spesa complessiva sostenuta per l'anno 2022 è stata di € 296.331,30 comprensiva del Fondo Sociale Regionale di € 130.000,00.

POLI DELL'AMBITO	n. richieste di attivazione servizi domiciliari SAD	situazioni in carico	iscrizione Assistenti Familiari Registro Ambito al di	n. richieste di selezione delle Assistenti Familiari nell'Ambito
POLO 1 (Berlingo, Torbole Casaglia, Travagliato)	n. 123	n. 52	n. 120	n. 130
POLO 2 (Cellatica, Roncadelle, Castel-Mella)		n. 37		
POLO 3 (Ospitaletto, Castegnato)		n. 31		
POLO 4 (Ome, Rodengo Saiano, Gussago)		n. 46		

Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2021		31/12/2022	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	2.054.894,00	61,97%	2.014.750,00	49,11%
Liquidità differite	1.260.924,00	38,03%	2.087.961,00	50,89%
Disponibilità	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale Attivo corrente	3.315.818,00	98,80%	4.102.711,00	99,14%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	14.594,00	36,11%	12.164,00	34,29%
Immobilizzazioni materiali	12.672,00	31,35%	10.160,00	28,64%
Immobilizzazioni finanziarie	13.149,00	32,53%	13.149,00	37,07%
Totale immobilizzazioni	40.415,00	1,20%	35.473,00	0,86%
TOTALI ATTIVO	3.356.233,00	100,00%	4.138.184,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE	3.199.359,00	95,33%	3.967.014,00	95,86%
PASSIVO CONSOLIDATO	114.630,00	3,42%	119.926,00	2,90%
TOTALE PASSIVO	3.313.989,00	98,74%	4.086.940,00	98,76%
CAPITALE NETTO	42.244,00	1,26%	51.244,00	1,24%
TOTALE PASSIVO E CN	3.356.233,00	100,00%	4.138.184,00	100,00%
				54.138.184,00

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2021		31/12/2022	
GESTIONE CARATTERISTICA				
Ricavi Netti	1.875.754,00		4.705.301,00	
Costi	5.493.334,00	292,86%	7.636.750,00	162,30%
REDDITO OP. CARATTERISTICO	-3.617.580,00	-192,86%	-2.931.449,00	-62,30%
GEST. EXTRA - CARATTERISTICA				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	3.662.655,00	195,26%	2.954.561,00	62,79%
REDDITO OPERATIVO				
Interessi e altri oneri Finanziari	641,00	0,03%	2.127,00	0,05%
Utile (perdite) su cambi	0,00		0,00	
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	44.434,00	2,37%	20.985,00	0,45%
Componenti straordinari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	44.434,00	2,37%	20.985,00	0,45%
Imposte sul reddito d'esercizio	40.518,00	2,16%	10.805,00	0,23%
REDDITO NETTO	3.916,00	0,21%	10.180,00	0,22%

Stato patrimoniale riclassificato

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti.

Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2021	31/12/2022	VAR. %
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14.594,00	14.594,00	-16,65%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.672,00	10.160,00	-19,82%
Terreni e Fabbricati	0,00	0,00	0,00%
Altre immobilizzazioni	12.672,00	10.160,00	-19,82%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	13.149,00	13.149,00	0,00%
Partecipazioni	0,00	0,00	0,00%
Crediti v/control., coll. e altre	11.135,00	11.135,00	0,00%
Altre immob.ni finanziarie	2.014,00	2.014,00	0,00%
TOTALE ATTIVO FISSO	40.415,00	35.473,00	-12,23%
ATTIVO CORRENTE			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.054.894,00	2.014.750,00	-1,95%
CREDITI	1.260.924,00	2.087.961,00	65,59%
Crediti v/clienti	0,00	0,00	0,00%
Crediti v/altri	1.253.835,00	2.077.443,00	65,69%
Ratei e risconti	7.089,00	10.518,00	48,37%
Altre attività finanz. A breve	0,00	0,00	0,00%
RIMANENZE	0,00	0,00	0,00%
Materie prime	0,00	0,00	0,00%
Prodotti in corso di lav.	0,00	0,00	0,00%
Lavori su ordinazione	0,00	0,00	0,00%
Prodotti finiti	0,00	0,00	0,00%

Acconti	0,00	0,00	0,00%
TOTALE ATTIVO CORRENTE	3.315.818,00	4.102.711,00	23,73%
TOTALE IMPIEGHI	3.356.233,00	4.138.184,00	23,30%
PASSIVO CORRENTE			
Debiti v/ banche	0,00	0,00	0,00%
Debiti v/ fornitori	1.353.570,00	1.131.499,00	-16,41%
Acconti	0,00	0,00	0,00%
Altri debiti a breve	752.688,00	641.204,00	-14,81%
Ratei e risconti	1.093.101,00	2.194.311,00	100,74%
TOTALE PASSIVO CORRENTE	3.199.359,00	3.967.014,00	23,99%
PASSIVO CONSOLIDATO			
Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00%
Fondo TFR	114.630,00	119.926,00	4,62%
Debiti v/Banche	0,00	0,00	0,00%
Altri debiti a M/L termine	0,00	0,00	0,00%
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	114.630,00	119.926,00	4,62%
CAPITALE NETTO			
Capitale sociale	5.500,00	5.500,00	0,00%
Ris. E utili/perdite portati a nuovo	32.828,00	35.564,00	8,33%
Utile perdita dell'esercizio	3.916,00	10.180,00	159,96%
TOTALE CAPITALE NETTO	42.244,00	51.244,00	21,30%
TOTALE FONTI	3.356.233,00	4.138.184,00	23,30%

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazioni del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico. Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/2021	31/12/2022	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.875.754,00	4.705.301,00	150,85%
Variazione rimanenze finali e sem	0,00	0,00	0,00%
Variazione lavori in corso	0,00	0,00	0,00%
Incremento imm. Per lav. Interni	0,00	0,00	0,00%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.875.754,00	4.705.301,00	150,85%
COSTI			

Costi per materie prime	1.982,00	1.556,00	-21,49%
Costi per servizi	4.521.626,00	6.651.683,00	47,11%
Costi per il godimento di beni di terzi	57.306,00	73.132,00	27,62%
Variazione delle rimanenze materie prime	0,00	0,00	0,00%
Oneri diversi di gestione	35.970,00	3.259,00	-90,94%
TOTALE COSTI	4.616.884,00	6.729.630,00	45,76%
VALORE AGGIUNTO	-2.741.130,00	-2.024.329,00	-26,15%
Costi per il personale	863.834,00	894.311,00	3,53%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	-3.604.964,00	-2.918.640,00	-19,04%
Ammortamenti e svalutazioni	12.616,00	12.809,00	1,53%
Accantonamento per rischi	0,00	0,00	0,00%
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00%
REDDITO OPERATIVO - EBIT	-3.617.580,00	-2.931.449,00	-18,97%
PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	3.662.640,00	2.954.539,00	-19,33%
Proventi da partecipazione	0,00	0,00	0,00%
Altri proventi finanziari			0,00%
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00%
da titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00%
Rivalutazioni			0,00%
di partecipazioni	0,00	0,00	0,00%
di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00%
Svalutazioni			0,00%
di partecipazioni	0,00	0,00	0,00%
di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	3.662.640,00	2.954.539,00	-19,33%
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	0,00	0,00	0,00%
Prov. diversi dai precedenti	15,00	22,00	46,67%
Interessi e altri oneri finanziari	641,00	2.127,00	231,83%
Utili perdite su cambi	0,00	0,00	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Svalutazioni di imm. Finanziarie	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-626,00	-2.105,00	236,26%
Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	44.434,00	20.985,00	-52,77%
Imposte sul reddito d'esercizio	40.518,00	10.805,00	-73,33%
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	3.916,00	10.180,00	159,96%

Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Var. %
Valore aggiunto	-2.741.130,00	-2.024.329,00	-26,15%
Margine operativo netto - EBIT	-3.617.580,00	-2.931.449,00	-18,97%
Margine operativo lordo - EBITDA	-3.604.964,00	-2.918.640,00	-19,04%
Risultato prima delle imposte	44.434,00	20.985,00	-52,77%
Risultato d'esercizio netto	3.916,00	10.180,00	159,96%

Stato patrimoniale finanziario	31/12/2021	31/12/2022
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni Immateriali	14.594,00	12.164,00
Immobilizzazioni Materiali	12.672,00	10.160,00
Immobilizzazioni Finanziarie	13.149,00	13.149,00
Rimanenze	0,00	0,00
Liquidità differite	1.260.924,00	2.087.961,00
Liquidità immediate	2.054.894,00	2.014.750,00
TOTALE IMPIEGHI	3.356.233,00	4.138.184,00
FONTI		
Patrimonio netto	42.244,00	51.244,00
Passivo consolidato	114.630,00	119.926,00
Totale Capitale Permanente	156.874,00	171.170,00
Passivo corrente	3.199.359,00	3.967.014,00
TOTALE FONTI	3.356.233,00	4.138.184,00

INDICATORI		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	1,20	0,86
Peso del capitale circolante (C/K)	98,80	99,14
Peso del capitale proprio (N/K)	1,26	1,24
Peso del capitale di terzi (T/K)	98,74	98,76
Copertura immobilizzi (I/P)	25,76	20,72
Indice di disponibilità (C/Pc)	103,64	103,42
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	103,64	103,42
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	1,27	1,25

INDICI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI INDEBITAMENTO

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal capitale di rischio e dal capitale di terzi, costituito quest'ultimo dai debiti a breve e dagli impieghi finanziari a medio/lungo termine. I rapporti di composizione mostrano in quale misura le diverse categorie di fonti incidono sull'intero importo della sezione di appartenenza. Lo studio del livello di indebitamento della gestione inizia da tre fondamentali indici di composizione delle fonti:

- **Indice di autonomia finanziaria**
- **Rapporto di indebitamento**
- **Equity ratio/ assets ratio**

Equity/assets ratio

L'Equity ratio o assets ratio, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio netto e l'Attivo fisso, indica in che misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 1,44. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una migliore copertura delle immobilizzazioni con risorse dell'azienda

Autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale impieghi, Indica quanta parte di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 1,24%. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice non ha subito variazioni

Rapporto di indebitamento

Il rapporto di indebitamento è ottenuto dal rapporto tra i debiti e capitale netto.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 79,75. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

INDICI DI LIQUIDITA'

Gli **indici di liquidità** sono rapporti calcolati tra varie grandezze del bilancio riclassificato al fine di evidenziare la **situazione di liquidità dell'impresa**. L'analisi della situazione di liquidità mira ad evidenziare in quale misura la composizione impieghi - fonti sia in grado di produrre, nel periodo breve, equilibrati flussi finanziari.

Nell'ambito delle analisi sulla liquidità aziendale, due sono i rapporti maggiormente utilizzati:

- **indice di liquidità primaria.**
- **Indice di liquidità generale;**

Liquidità primaria

Tale indice è anche conosciuto come quick test ratio ed indica la capacità dell'azienda di coprire le passività di breve periodo con il capitale circolante lordo, ossia con tutte le attività prontamente disponibili e/o comunque velocemente liquidabili. Esprime in definitiva, l'attitudine della gestione aziendale a soddisfare impegni finanziari a breve. Il suo valore, quindi, dovrebbe essere ampiamente positivo.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 1,03. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice non ha subito variazioni

Indice di liquidità generale

L'indice di liquidità generale detto anche **current ratio** è dato dal rapporto tra le *attività correnti* e le *passività correnti* dell'impresa.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 1,03. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice non ha subito variazioni

ANALISI PER MARGINI

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale sono stati calcolati i dati necessari per il calcolo dei margini di struttura.

I principali margini di struttura sono:

- il capitale circolante netto;
- il margine di tesoreria;
- il margine di struttura.

Margine di struttura

Il margine di struttura rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra il capitale netto e le attività immobilizzate.

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 15771. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 indica che il capitale proprio copre non solo le attività immobilizzate, ma anche una parte delle attività correnti.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra il capitale circolante e le passività correnti. Questo indice evidenzia il grado d'indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve.

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 135697. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 esprime una situazione di equilibrio in quanto indica quanto in più delle risorse si verrà a trasformare in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo..

Margine di tesoreria

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda di coprire le passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Pertanto il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici e dalle rimanenze. In valore viene calcolato dalla differenza tra le liquidità (immediate e differite) e le passività correnti.

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 135697. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 esprime una situazione di equilibrio. Il valore positivo indica la capacità dell'impresa di far fronte alla uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica viene tipicamente analizzata attraverso il calcolo dei noti indici di redditività del capitale proprio (ROE) e di redditività del capitale investito (ROI). Il primo è un indice sintetico che esprime la redditività del capitale investito nell'Azienda da parte dei soci, mentre il secondo esprime il risultato della gestione tipica dell'impresa, misurando la capacità aziendale di produrre reddito attraverso la sola gestione caratteristica, indipendentemente dai contributi delle altre gestioni (straordinaria, ecc.) e dagli oneri della gestione finanziaria.

ROA - Return on Assets

Il valore espresso dal presente indice Indica la redditività del capitale investito a prescindere dalle fonti di finanziamento. Misura la capacità dell'azienda a rendere remunerativi gli investimenti di capitale. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il totale impieghi.

Il valore del ROA, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a -0,71. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

ROI - Return on Investments

Il Roi o Return on investments indica il rendimento del capitale investito al netto degli impieghi estranei alla gestione caratteristica. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il Capitale investito riferito alla gestione caratteristica.

Il valore del ROI, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a -1,38. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

ROE - Return on Equity

Il valore del ROE esprime il tasso di rendimento del capitale proprio al netto delle imposte. Rappresenta un indicatore di sintesi della convenienza ad investire in qualità di azionista nell'azienda. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Risultato netto d'esercizio e il valore del Patrimonio netto al netto del risultato d'esercizio.

Il valore del ROE, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 0,25. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

AZIENDA SPECIALE OVEST SOLIDALE

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Sono stati attivati strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;

Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Altri rischi

L'Azienda fonda la propria esistenza su affidamenti di servizi e funzioni da parte dei Comuni Consorziati. Eventuali variazioni normative che impedissero o ostacolassero tale forma di affidamento potrebbero compromettere l'attività. Allo stato attuale comunque l'Azienda ha tutti i requisiti per proseguire nella gestione dei servizi in affidamento diretto, anche alla luce degli ultimi interventi normativi in materia.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Azienda Ovest Solidale fonda la sua attività, in parte su trasferimenti pubblici finalizzati agli interventi in campo socio assistenziale, e in parte in base a contratti di servizio sottoscritti con i comuni consorziati. L'Azienda mira a diventare un punto di riferimento sempre più centrale per la gestione associata dei servizi dei comuni consorziati. Infatti, è in atto una positiva evoluzione della gestione e un rafforzamento del ruolo dell'Azienda a servizio dei comuni consorziati.

L'Azienda, essendo ente capofila dell'Ambito Territoriale (Legge 328/2000), è il luogo indicato istituzionalmente per la gestione delle politiche sociali e in particolare per la gestione delle risorse previste dal Fondo Nazionale Politiche Sociali, dal Fondo Sociale Regionale, dal Fondo Non Autosufficienza, dal Fondo per il Contrasto alla Povertà. Ne sono a testimonianza i finanziamenti legati ai progetti del PNRR e ai finanziamenti del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e di Regione Lombardia, che sempre più riconoscono l'Ambito Territoriale come referente prioritario della governance del welfare sociale.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Azienda, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 10.180,00 si propone: accantonamento al fondo di riserva straordinaria per la somma di Euro 10.180,00.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE